IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 144. **50,000 COPIE AL GIORNO** Giovedì, 25 Maggio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo segnente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONI:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA – *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Come di ringraziamento di lunghezza eguale.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giornata di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Ministero e Parlamento

Quest'oggi il Ministero annunzierà al Parlamento le decisioni della Corona e si presenterà completato colla nomina dei titolari alla Grazia e Giustizia e alle Finanze.

Naturalmente qualunque crisi, anche parziale, risveglia delle ambizioni in quegli uomini secondari, i quali si credono indispensabili al governo, e siccome non è possibile dar soddisfazione a tutte queste aspirazioni legittime e non legittime, così qualunque sia la soluzione della crisi porta con sè qualche delusione che gli avversari più accaniti del Ministero cercano di sfruttare.

In questa circostanza le delusioni non avrebbero ragione di essere, giacchè data la natura della crisi e il modo col quale fu risolta compiendo il gabinetto, non si poteva, a nostro avviso, meglio provvedere.

La nostra egregia consorella, la *Tribuna*, vagheggiava una soluzione a larga base politica, colla unione cioè dei due uomini più autorevoli della maggioranza parlamentare e cioè gli on. Zanardelli e Giolitti.

Sebbene considerata in sè e per sè, una siffatta soluzione, ispirata senza dubbio ad un alto criterio, abbia il suo pro e il suo contro, nell'insieme dei partiti non era la migliore, per la semplice ragione che un avvenimento qualunque, imprevisto, avrebbe poi destituita la maggioranza stessa nella direzione della cosa pubblica.

D'altra parte, quando l'on. Zanardelli, che ha sempre lealmente dato il suo concorso all'amministrazione Giolitti, fu il primo a giudicare la situazione nel senso da noi indicato ed ha espresso nettamente la sua profonda convinzione perchè la crisi avesse la soluzione che ebbe, mostrandosi assolutamente contrario a qualunque altra, veniva a mancare il terreno per una combinazione diversa.

Ciò premesso, il criterio che ha prevalso nel completare il gabinetto non poteva essere più assennato.

Anche i più intimi amici del gabinetto attuale hanno dovuto riconoscere che se per un complesso di circostanze e di esigenze del momento critico in cui l'on. Giolitti assunse il potere, non si era potuto dare all'Alta Camera una maggior rappresentanza nel Governo, era stato un errore, al quale conveniva riparare alla prima occasione.

E di quello che si è fatto colla scelta dei senatori Eula e Gagliardo, cancellando nel tempo stesso le ragioni politiche e le esigenze dei servizi.

Nel nostro ambiente parlamentare, o per essere più precisi, nell'ambiente di Montecitorio esiste tuttora una preoccupazione coperta, velata, sottile a proposito del processo bancario e dell'opera delicata e grave affidata al Comitato parlamentare per le eventuali responsabilità politiche e morali, che potessero emergere dall'inchiesta e dal processo.

In mezzo alle insistenze ed anche alle ostentazioni degli uni per volere la luce, che nessuno ha mai cercato neppur di temperare, nonchè d'impedire, c'è probabilmente anche chi preferirebbe, in cuor suo, qualche avvenimento che questa invocata luce potesse trasformare in eclisse.

Fatto è che le circostanze per un verso e l'artificio per l'altro hanno generata una rete di sospetti o di dubbi intorno all'andamento e al ritardo del processo bancario, quasichè una matassa così complicata potesse dipanarsi in tre o quattro mesi, mentre altre ben meno gravi e complicate richiedono maggior tempo e quasichè si dovessero modificare, con grave pregiudizio della giustizia, le norme di un'istruttoria per appagare le impazienze, siano pur legittime, dei circoli politici.

Ora la nomina a Guardasigilli dell'uomo che occupa il posto più eminente nella Magistratura italiana è, sotto questo rapporto, la più salda delle garanzie. La rettitudine dell'on. Bonacci accoppiata nell'Eula alla sapienza ed alla grande autorità del magistrato tagliа corto a tutte le insinuazioni, a tutte le reti e a tutti i sospetti.

La scelta di Lazzaro Gagliardo a compagno dell'on. Grimaldi nell'amministrazione della finanza mentre risponde parlamentarmente alle esigenze del partito, nelle cui file ha sempre militato il Gagliardo, è garanzia di prudenza, oculatezza e fermezza di propositi nell'indirizzo che il Ministero e il Parlamento hanno, con lievi divergenze, deciso di prosegnire nella politica finanziaria.

Così risolta la crisi, ci sembra che i problemi ardui e vitali dei quali il paese attende la soluzione per riacquistare fiducia completa e sicurezza nello svolgimento della sua attività, dovrebbero presentare minori difficoltà.

Occorre una condizione ed è che la maggioranza, che si è affermata in passato, dimostri lealmente di voler condividere il Governo a raggiungere il fine.

O questo sentimento prevale e allora la maggioranza avrà corrisposto alle aspettazioni del paese, rafforzando sè stessa: o prevalgono altri sentimenti e allora poi vitali interessi della Nazione avrà compromessa gravemente la sua esistenza.

L'Opinione, interpretando il nostro articolo di ieri a modo suo, ci accusa di scoprire la Corona. In che di grazia?

Per aver detto, che il voto della Camera, avveauto al suo inizio, aveva un valore relativo. E questo si chiama scoprire la Corona? Ma noi abbiamo espressa una nostra opinione ed abbiamo ricordato dei precedenti. Niente di più e niente di meno.

Fu dunque l'on. Giolitti, soggiunge la nonna, che diede un valore relativo al voto, dando alla Corona il Consiglio di non accettare le dimissioni, dopo averle date.

Questo non è ragionare, è far la burletta.

L'on. Giolitti ha agito nel modo più retto e corretto. E poi, presentate le dimissioni, ha fatto voti di vedere affidata la direzione della cosa pubblica all'on. Zanardelli, non poteva consigliare la non accettazione delle dimissioni a Chi sa meglio di noi e dell'*Opinione* quale sia la risoluzione più provvida a prendersi in circostanze simili ed in altre più difficili e complicate.

La nonna concluda col dire che non essendo l'on. Giolitti riuscito a far risolvere una sola delle gravi questioni pendenti in condizioni permanentemente migliori, torna colla speranza di risolverne qualcuna in condizioni peggiorate — ciò che è assurdo.

Amaritudo non è esatto che l'on. Giolitti non sia riuscito a far risolvere una sola delle gravi questioni pendenti; ad ogni modo resta a vedere se le condizioni siano peggiorate o migliorate: per ora è un appezzamento della nonna.

Vediam bene che cosa fa ogni sforzo per impedire qualunque possibile accordo colla Giunta del Senato: ma, prima di tutto, non è detto se questi sforzi poi possano riuscire: e dato che riescano, questo è certo che il Ministero si presenta al Senato in condizioni migliori.

In quanto poi ad affermare che il paese con forti il Senato a respingere il progetto delle pensioni nella parte finanziaria per obbligare il Governo ad escogitare nuovi aggravi, ci vuole una bella dose del cost detto coraggio civile!

La lezione è stata dura, ma nella stessa guisa che la crisi edilizia, agricola e industriale ci ha fatti diventare prudenti, così eguali, anche la crisi bancaria ci farà diventare, mercè la nuova legge, guardinghi e saveri nel credito. Diremo di più, che la soluzione del problema bancario avrà la virtù, col far uscire il paese da uno stato precario e di paralisi generale, di rianimare le attività private, rese più sagaci e prudenti e imprimere, prima che non si creda, quel soffio vivificatore, cui accennava un dì l'on. Perazzi, dal quale l'economia nazionale e la finanza dello Stato attendono un risveglio.

Politica e Diplomazia

(N) **Parigi**, 24, 11.14 ant. — Si è ottenuta che, in seguito agli incidenti del Siam, il signor de Veraeville, residente superiore di Francia nel Cambidge, sarà sostituito.

Pietroburgo, 24 — Il *Messaggero del Governo* ha pubblicato un ukase che abolisce le pene corporali per le donne deportate.

Parigi, 24. — Il *Gaulois* annunzia che il deputato de Kerjegu, il cui nome è stato fatto il nome in relazione al posto vacante di Ambasciatore francese a Londra, rifiuterebbero tale nomina, se fosse offerta.

(N) **Berlino**, 24, 2 pom. — Hanno avuto luogo a Rhaden le cerimonie solenni del principio di Waldeck Pyrmont.

Erano presenti la Regina-Reggente di Olanda, la duchessa di Albany, il principe ereditario di Svezia e Norvegia, il principe ereditario di Lussemburgo, il granduca ereditario di Sassonia-Weimar, i principi e i conti di Waldeck e i rappresentanti di altre Case principesche.

L'Imperatore Guglielmo si era pure fatto rappresentare.

(N) **New-York**, 24, 8 ant. — L'Infanta Eulalia, che è stata accolta festevolmente a Washington, ha pranzato ieri sera presso il presidente Cleveland, che le ha offerto un banchetto d'onore.

Anche la signora Cleveland e tutte le moglì dei ministri americani si recarono a far visita all'infanta.

Questa riparto in settimana per Chicago.

(N) **Vienna**, 24, 2.20 pom. — Il signor Simitch, inviato serbo a Vienna, giungerà quanto prima a Belgrado per presentarsi al re Alessandro.

Il progetto bancario

La Commissione ha continuato i suoi lavori e si può dire che li abbia compiuti, tranne per le questioni pregiudiziali sulle quali deve sentire i ministri: anzi, con alto di deferenza verso il Governo, a tutte le deliberazioni volle dare soltanto carattere provvisorio, appunto per trovar modo nei punti divergenti di mettersi d'accordo col Ministero.

Fur rendendo lode all'opera della Commissione, che ha discusse tutte le questioni all' infuori di ogni criterio di partito, è sembrato a noi che essa abbia, prima di addentrarsi nella discussione, apprezzato abbastanza il progetto del Ministero, che è realmente un lavoro organico, omogeneo, legato nella sua struttura dalla prima all' ultima disposizione.

Onde ne deriva che sopprimendo o spostando uno dei capi saldi, s'incontrano gravi difficoltà a sostituirlo, e lo prova il fatto che nell'escogitarne dei nuovi i risultati comparativi finiscono per dimostrare che, tutto ben considerato, era migliore e più conveniente il primo.

Egli è che certe considerazioni appreazabili, in base alle quali la Commissione ha creduto di più mo impeto dover modificare taluno parti del progetto, proponendo altro sistema, come ad es. quello della liquidazione della Banca Romana, quello stesse considerazioni non sono sfuggite al ministero: anzi le ha poste sulla bilancia, ne ha pesate le conseguenze e, se si è indotto a preferire una soluzione invece di un'altra, egli è che si è convinto come quella soluzione fosse la migliore, o per lo meno, tenuto conto dello stato anormale in cui ci troviamo, fosse la meno peggio.

Volendo esprimere un giudizio sintetico sulle varie soluzioni del problema, diremo francamente che comprendiamo il sistema, vagheggiato dall'on. Sonnino, come l'ideale, non rappresentato nella Commissione, delle *sfere qua*, liquidando semplicemente la Romana: ma quando la realtà delle cose e degl'interessi impone di accogliere la soluzione, cui è venuto il governo, il progetto ministeriale, a giudizio degli uomini più competenti in materia bancaria, è considerato siccome il più pratico e il più organico.

Noi abbiamo seguita la stampa così detta speciale ed abbiamo anche lette certe polemiche più o meno eccessive ed anche irose, ma, se si toglie la parte declamatoria, per gli uni contro la Banca Nazionale, per gli altri contro i Banchi meridionali, non restano che giudizi imparziali sulla bontà ed efficacia del progetto ministeriale, con qualche opportuna modificazione nelle disposizioni accessorie.

In fin dei conti il progetto governativo, mentre rimedia alle conseguenze del disastro della Banca Romana, senza sacrifizi per lo Stato per la responsabilità dei bigliettì, assicura le basi di un solo istituto per emettere, e poi crea le condizioni che ha saputo tenere alto all'interno ed all'estero e per la precisione e perfezione dei suoi meccanismi amministrativi, potrà efficacemente migliorare le condizioni del mercato monetario, mentre assicura la più completa e libera coesistenza ed azione dei banchi meridionali.

All'una e agli altri, affetti da operazioni immobilizzate o da perdite, nelle quali, a rigor di giustizia, una certa responsabilità spetta al Governo e al Parlamento, che, accusato noi, hanno fatto bene ad assumerla, per ridurre le conseguenze fatali della crisi Australiana, che gli stessi giornali inglesi chiamano una catastrofe senza precedenti nella moderna storia bancaria del mondo, il progetto indica ed impone il modo ed i mezzi per liberarsene gradualmente e senza scosse, in un dato periodo, che pressochè chiamare ricostitutivo.

Si è tanto gridato, declamato ed esagerato su questa condizione delle nostre banche; ma, Dio buono, non c'è da far lo meraviglie. I bambini non imparano a star bene sulle gambe ed a camminare, se non a prezzo di una serie di cadute. Noi, in materia di economia e di banca eravamo bambini (e pur troppo non siamo neppure adolescenti) e come i bambini coraggiosi, ci siamo lanciati nello spazio, senza misurarlo.

I NUOVI MINISTRI

Senatore LORENZO EULA

Il senatore Eula è nato nel 1820 a Villanova, presso Mondovì. Entrato giovanissimo nella magistratura, ne percorse tutti i gradi, circondato sempre e dovunque, dalla maggiore considerazione per la sua vasta dottrina e per la grande rettitudine, fino a quello di presidente della Cassazione di Torino.

Nel 1882 fu segretario generale per breve tempo alle Grazia e Giustizia.

Nominato senatore nel 1874, sostenne presso l'Alta Camera — Guardasigilli l'on. Vigliani — la discussione del Codice quale R. Commissario.

Nel 1876 fu nominato vice-presidente del Senato e nel 1893, dopo il ritiro del Miraglia, fu chiamato Primo Presidente della Suprema Cassazione di Roma, nella quale alta carica seppe in breve assicurarsi la più alta stima, il più grande rispetto e le maggiori simpatie della Carta e del Foro della capitale.

Liberale dell'antica scuola, è molto amico dell'on. Zanardelli, come lo era del compianto Depretis, il quale sapendolo dotato di molta energia e circondato di grande autorità desiderò più volte di averlo a collaboratore in quei disastri, di cui oggi assume la direzione con plauso generale.

Senatore LAZZARO GAGLIARDO.

Nato a Genova nel 1840, si dedicò al commercio, assicurandosi fama d' integrità, di perizia e di attività.

Nel 1860 combattè nelle file di Garibaldi e fu gravemente ferito al Volturno. Per la sua brillante condotta fu fregiato della medaglia al valor militare.

Nel 1880 fu invitato con splendita votazione alla Camera dai suoi concittadini, e confermato sempre in seguito. Sedette a sinistra e presso parte attiva ai lavori e alle discussioni parlamentari, specialmente nelle questioni di finanza e di economia.

Nel marzo del 1889, quale sotto Segretario di Stato al Tesoro, fu collaboratore dell'on. Giolitti e con lui si ritirò.

Nel giugno del 1892 fu nominato senatore del Regno.

Gentile e modesto, l'on. Gagliardo seppe acquistarsi alla Camera i maggiori simpatie, anche nel campo avversario. Educato alla scuola pratica dell'on. Gagliardo ha, in materia di finanza e di economia, idee positive e chiare, sicchè la sua nomina, per le cognizioni che ha dei servizi finanziari, è una garanzia di buona e prudente amministrazione.

E così coll' on. Grimaldi, che resta al Tesoro, anche a questa parte principalissima dell'azienda dello Stato si è provveduto nel modo migliore.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 24 maggio 1893.
Presidenza **Zanardelli** — Ore 2,5.

Elezione di Frosinone.

PRESIDENTE comunica le conclusioni della Giunta per la verifica dei poteri che sono per il ballottaggio fra l'avv. Augusto Vienna ed il generale Giuseppe Ellena nel collegio di Frosinone.

DEL BALZO parla contro le conclusioni della Giunta e sostiene che si debba convalidare la elezione dell'on. Vienna, perchè molte schede attribuite all'on. Ellena devono essere annullate, portando le medesime evidenti segni di riconoscimento.

CASCO è favorevole, invece, alle conclusioni della Giunta, imperocchè gli attribuiti che si trovano in varie schede — *Umbertacci, Ezcellentissimo* — prima o dopo il nome dell'on. Ellena, corrispondono agli usi locali e non stabiliscono un contrassegno.

ROVIO (della Giunta) dichiara che non volle dare, nella Giunta, il suo voto deliberativo ed aggiunge che si deve proclamare eletto l'on. Vienna.

CAMBRAY DIGNY (altro membro della Giunta), avendo fatto parte del Seleo-Consiglio che ha proceduto all'esame delle schede, dice che la maggioranza del Comitato stesso ha ritenuto che gli attributi aggiunti ad 80 schede la rendessero nulle e perchè illegali e perchè disposti in modo da corrispondere ad un segno di riconoscimento. Da tali annullamenti deriva la diminuzione del numero dei votanti e quindi la sufficienza dei voti riportati dall'on. Vienna per la proclamazione a primo scrutinio.

BONARDI (relatore) premette che la Giunta delle elezioni, guidata dalla massima imparzialità, non esamina analiticamente i risultati delle elezioni, ma li considera sinteticamente ed aggiunge che le proteste ad essa pervenute erano dirette contro la proclamazione dell'on. Vienna.

Per ciò, nessuna protesta le è pervenuta contro la ottanta schede della quali si sono occupati alcuni oratori, e la Giunta le ha considerate, negli gli coll'intendimento di dedurre che l'on. Ellena fosse riuscito eletto, bensì per determinare il numero dei voti necessari alla proclamazione dell'on. Vienna.

Sostiene quindi che la giurisprudenza della Giunta e della Camera non è per nulla costante sulla legalità, o no, di certi segni caratteristici, ma si è sempre lasciata dirigere dal criterio; se quei predicati costituivano, oppure no, un segno di riconoscimento. Ed in questo caso, la maggioranza della Giunta ha creduto che costituissero un segno siffatto. Perciò insiste nelle sue conclusioni.

Voci: Ai voti, ai voti!

GIOLITTI dichiara che il governo si astiene dal votare.

Messo ai voti l'emendamento dell'on. Del Balzo, che è per la convalidazione dell'on. Vienna, è approvato.

Bilancio delle poste e telegrafi.

GALLO R., anche a nome d'altri, svolge un ordine del giorno, in forma del quale, la Camera, approvando il concetto ed i criteri del riordinamento e della riduzione dei servizi postali e telegrafici, confida che, nella graduale attuazione della riforma stessa, saranno mantenuti i diritti acquisiti per gli aumenti di stipendio dovuti per il quadriennio e quinquennio in corso al personale postale e telegrafico.

CHIARADIA appoggia incondizionatamente la proposta fatta dal personale delle poste e dei telegrafi; raccomanda poi al ministro di studiare il modo di ribassare il prezzo del francobollo postale per l'interno a 15 centesimi, mantenendo quello delle cartoline a 10; e dimostra come questa riforma non potrebbe essere molto pregiudicievole alla finanza, dappoichè ristabilirebbe la proporzione fra le cartoline e la lettere; proporzioni, oggi, anormali in Italia, appunto per il prezzo troppo elevato della lettera; crede poi che si potrebbe trovare qualche risorsa in bilancio, riformando il metodo di trasporto e la tariffa dei pacchi postali e studiando semplificazioni amministrative nelle lettere raccomandate, nelle cartoline-vaglia, e via.

SOCCI raccomanda le condizioni degli istituti postali, del portalettere e delle telegrafiste.

AGNINI svolge un ordine del giorno, invitante il governo a destinare l'economia risultante dall'organico nuovo a beneficio del basso personale delle poste e dei telegrafi.

NICCOLINI chiede, per la terza volta, che si migliorino le condizioni dei portalettere rurali che sono pagati perfino collo stipendio derisorio di 25... centesimi al giorno ed invita il ministro e non concedere più aperture di uffici telegrafici comunali se prima i municipi non stabiliscano una retribuzione stabile pei telegrafisti.

SOLA richiama l'attenzione del ministro sui gravi ritardi che subisce la corrispondenza che, transitando per la Francia, è diretta all'estero Oriente e lo prega di attivare pratiche col governo francese per eliminare questo inconveniente.

BRANCA domanda se un ribasso della tariffa postale sacrificherebbe, per quattro o cinque anni, gli interessi della finanza. In quanto alla fusione dei due servizi, postale e telegrafico, osserva che i posti di corrispondenti postali e telegrafici sono molto ricercati, specialmente nell'Italia meridionale e centrale, sicchè la riunione dei servizi produrrà un maggior numero di disoccupati. Inoltre, ora, nei piccoli Comuni nè le poste nè i telegrafi hanno un locale proprio; riunendo i due servizi bisognerà pure provvedere dei locali appositi e ciò produrrà un aumento di fitto. Aggiunge che, sotto la passata amministrazione, le poste e i telegrafi avevano dato un aumento che ora è sparito. (Entra l'on. Bonacci e parecchi deputati fanno il giro intorno di sinistra. Molti deputati gli vanno a stringere la mano).

STELLUTI-SCALA approva il nuovo organico proposto dall'attuale ministro ed osserva che una vera economia proviene da questo organico perchè, senza aumento di spesa, si migliora il servizio. Aggiunge che sarebbe opportuno che i benefici del nuovo organico non si estendessero soltanto al personale di ruolo, e soprattutto sarebbe opportuno estendere il beneficio della pensione a molti impiegati, che ora alla pensione non possono aspirare.

MERCANTI domanda la nomina di guardafili telegrafici, la cui vita è molto dura ed i cui servizi sono assai male retribuiti, e prega il ministro che estenda loro una disposizione con la quale ora autorizzò i messaggeri postali a non indossare l'uniforme durante il servizio.

MAZZIOTTI (*relatore*) si unisce a coloro che hanno raccomandato di migliorare la sorte dei più umili impiegati del Ministero delle poste e dei telegrafi, osservando che il ministro, nel progetto di ordinato, ha già fatto in questo senso esplicita dichiarazione.

Quanto alle chieste riforme dei servizi, dice che pochi ostacoli ormai si oppongano a portare a compimento la riforma del piego dei pacchi postali. Per la riduzione della tasse postali occorrono studi più accurati per accertarne le conseguenze finanziarie.

Passa poi a difendere la proposta fusione dei servizi, dimostrando che può essere attuata per decreto Reale; che essa risponde al criterio del decentramento; che giova alla semplicità del servizio e all'economia nelle spese, senza danno degli impiegati ora in ruolo; che non sarà applicata senza la garanzia che valgano ad assicurare i diritti acquisiti e le legittime aspettazioni (*Approvazioni*).

Relazioni.

PAIS presenta la relazione sul bilancio della guerra per l'esercizio 1893-94; e BETTOLO quella sul progetto per maggiori spese pel Ministero della marina, esercizio 1892-93.

La seduta è levata alle 7. Domani alle 2.

Il bilancio delle Poste e Telegrafi

Esercizio 1893-94.

In un precedente articolo abbiamo esaminato a tratti larghi e sommari il riordinamento dei servizi dipendenti da questo Ministero, che fa parte integrale del bilancio, e ne abbiamo messo in rilievo l'importanza nell'ordine economico e nell'ordine amministrativo.

Ci resta ad aggiungere qualche dato di fatto sulla spesa, che si provede necessaria durante il prossimo esercizio.

La spesa effettiva, escluse le « Partite di giro, » è fissata in L. 62,525,228.50 con risparmio di L. 289,051.11 in confronto degli stanziamenti 1892-93.

Il risparmio è dovuto per circa 200,000 lire al fatto, che viene a cessare il contributo per la costruzione del nuovo edificio destinato all'ufficio tecnico dei telegrafi; per la residua somma ad un complesso di piccole economie racimolate nei diversi capitoli.

Questa cifra apparisce piccina di fronte al desiderio generale di larghe economie nelle varie branche della pubblica amministrazione, ma ha dalla sua una forte ed autorevole attestazione, quella dei tagli profondi, che il bilancio ha supportato nei precedenti due esercizi e che superano la somma di due milioni.

L'avere trovato ancora possibilità di qualche economia, malgrado il continuo sviluppo che i due servizi delle Poste e dei Telegrafi assumono, e malgrado la crescente spesa per gli assegni accessorii, quinquennali e quadrinnali allo stipendio degli impiegati, è dimostrazione della prudente e parsimoniosa oculatezza, con la quale si è studiato e si è compilato il bilancio della quale mettiamo lode l'on. Finocchiaro-Aprile ed i suoi collaboratori.

***

Ciò premesso, un rapido sguardo analitico alle cifre del bilancio.

Il personale importa una spesa di circa 32 milioni di lire, delle quali 7 milioni sono destinati alla retribuzione dei procacci e degli agenti rurali.

Una spesa di 4 milioni e mezzo è fissata per fitti locali.

Ne sono causa l'istituzione, che man mano si prosegue, di nuovi uffici postali e di nuove collettorie per il servizio delle popolazioni rurali.

Al servizio materiale postale sono assegnati 9 milioni. Lo stanziamento dovrà essere aumentato di altre L. 237,590, quando andranno in vigore le nuovi Convenzioni marittime.

Anche la spesa di un milione aumentano di lire 40,000, da impiegarsi più specialmente in acquisto ed impianto di cassette d' impostazione e di altre materie di servizio.

Una parte dell'aumento è destinata alle Scuole preparatorie per gli aspiranti agli impieghi postali-telegrafici.

La Giunta del bilancio, consentendola, ha espresso il desiderio che nel futuro bilancio questa spesa faccia parte di un capitolo a sè.

A fronte di questi maggiori crediti stanno la cancellazione dello stanziamento di L. 196,000,del quale fu prima detto e parecchie economie nelle spese di stampa, di indennità, di trasporti e via dicendo; anche il bilancio si chiude in paragone dell'esercizio precedente con un beneficio per l'erario di poco inferiore alle 300 mila lire.

***

L'entrata che all'erario fornirono nel 1890 i ser-

vizi postali e telegrafici toccò i 60 milioni e mezzo di lire, poi andò sempre aumentando, mentre le spese sono venute progressivamente diminuendo.

E' presumibile che l'eccedenza dell' entrata superi nell'esercizio prossimo i dieci milioni.

***

Ecco, per finire, poche cifre dimostrative delle spese che per questi due servizi sopportano alcuni dei principali Stati europei e le entrate che ne ritraggono:

Germania. — Spende L. 389,858,000 in cifre tonde. Utile netto L. 37 milioni e mezzo.

Inghilterra. — Spende L. 238,856,000. Ne ritira di profitto circa 83 milioni.

Francia. — Ad una spesa di L. 148,262,000 corrisponde un beneficio netto di quasi 84 milioni.

E' il paese che spende meno e guadagna più del servizio postale e telegrafico.

Russia. — Spende 96 milioni e ne incassa 122 beneficio 26 milioni.

Austria-Ungheria. — Spende 92 milioni e ne introita 110 con beneficio per il Tesoro di 18 milioni.

Queste cifre dimostrano che in Italia vi è ancora molto margine per le entrate postali e telegrafiche e che un'amministrazione intelligente ha dinanzi a sè un vasto campo da sfruttare.

Economia e statistica

Consiglio di agricoltura.

Col 27 corr. il Consiglio d'agricoltura inizia i suoi lavori che dureranno parecchi giorni, sotto la presidenza del ministro Garofalo.

Ecco i temi che verranno esaminati:

Colonizzazione all'interno. (Relatore on. Fortis).

Condizione dell'emigrazione e cause che la determinano. (Rel. comm. Bodio).

Domanda del cav. Ercole Strada, per ottenere il concorso dello Stato in opere di bonifica ed irrigazione. (Rel. on. Romanin-Jacur).

Idem del presidente del Consorzio del Rivo, Comune in Val Tidone, per concorso nelle spese per nuove opere di irrigazione. (Rel. ing. Canovai).

Idem del Consorzio dell'Alto Agro Veronese, perchè il concorso dello Stato sia proporzionato al consuntivo anzichè al preventivo della spesa per la costruzione delle opere di irrigazione. (Rel. on. Gorio).

Disegno di legge relativo ai probi-viri in agricoltura. (Rel. Cavalieri Enea).

Esame delle proposte fatte dalla Commissione giudicatrice dei concorsi a premi fra le associazioni ed i privati che esercitano la industria olearia, regolo decreto 4 novembre 1890 (Rel. prof. Carnse).

Aggiudicazione dei premi nel concorso per opere di irrigazione, prosciugamento e colmata, regio decreto 24 giugno 1888. (Commissione: Romanin Jacur, Canevari, Contin, Zeppi, Desideri).

Ordinamento dell'insegnamento agrario.

Nomina di tre componenti la Commissione centrale per le determinazioni del valori dogauali pel 1894.

Idem di un delegato nella Commissione centrale per l'applicazione della tassa di fabbricazione degli spiriti, nelle fabbriche di seconda categoria.

Idem di un delegato nel Consiglio per la istruzione agraria.

Lo sviluppo del telegrafo.

Il signor Presce della Società ing. telegrafisti di Londra ci dà alcune notizie sullo sviluppo della comunicazioni telegrafiche da trent'anni a questa parte.

Nel 1862 si era meravigliati che un apparecchio potesse trasmettere 75 parole al minuto: oggi se ne possono trasmettere fino a 650.

Nel 1871 la stampa aveva fatto trasmettere 21 milioni di parole e pareva un risultato straordinario. Nel 1890, soltanto in Inghilterra ha mandato 600 milioni di parole. Un solo discorso di Gladstone pronunziato nel novembre 1891 alla Federazione Nazionale ha fatto trasmettere 330 mila parole.

La lunghezza dei cordoni sottomarini è di 75 mila chilometri — due volte la lunghezza dell'Equatore e non è ancora posato il cordone del Pacifico.

Commercio francese.

Diamo il prospetto degli scambi nei primi quattro mesi del 1893, col relativo confronto.

Importazioni	*1893*	*1892*
Sostanze alimentari L.	330,292,000	602,541,000
Materie necessarie alla industria »	840,873,000	922,907,000
Oggetti manifatturati »	188,727,000	275,405,000
Totale L.	1,359,392,000	1,800,013,000
Esportazioni	*1893*	*1892*
Sostanze alimentari L.	223,594,000	257,500,000
Materie necessarie alla industria »	269,450,000	287,994,000
Oggetti manifatturati »	559,544,000	540,381,000
Pacchi postali »	37,357,000	15,737,000
Totale L.	1,132,950,000	1,102,912,000

Commercio inglese.

Ei sono il movimento commerciale dell' Inghilterra durante i primi quattro mesi.

Importazioni	*1893*	*1892*
	L. st.	
Bestiame	1,513,874	2,703,898
Sostanze alimentari	49,668,187	55,199,623
Tabacco	974,611	1,080,288
Metalli	6,729,229	7,362,128
Sostanze chimiche	2,751,908	2,921,434
Lana	9,407,509	2,905,509
Materie greggie	37,189,697	45,719,366
Oggetti manifatturati	22,570,511	22,332,439
Generi diversi	5,264,728	5,583,551
Totale L. st.	129,070,308	145,015,191

Esportazioni	*1893*	*1892*
	L. st.	
Bestiame	149,847	160,362
Sostanze alimentari	3,058,339	2,968,948
Materie greggie	5,222,950	5,732,157
Filati e tessuti	21,623,277	21,571,280
Metalli e macchine	14,425,035	15,696,925
Vestiari e tappezzerie	3,265,783	3,702,172
Sostanze chimiche	3,199,886	2,924,939
Generi diversi	10,294,432	10,252,831
Totale L. st.	71,170,209	76,006,715

Commercio della China

L'impero celeste, che è pure tanta parte del mondo colla sua centinaia di milioni di abitanti, ha un commercio molto limitato, come risulta dai seguenti prospetto, il valore è in *taels* che equivale a L. 5,55.

Anno	*Importazione*	*Esportazione*
1890	109,547,067	100,189,632
1891	115,023,051	115,553,640
1892	116,780,112	117,218,038

C'è un progressivo aumento, ma lento. La maraglia (così detta) della China oppone sempre una grande resistenza. In media si tratta di 600 milioni di lire di merci esportate e altrettanti di importate. La bilancia si pareggia.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore del LL. PP., in una recente adunanze, ha dato parere sui seguenti affari:

Progetto esecutivo dei lavori di sistemazione della foce del lago di Varano (Foggia).

Id. pel compimento della difesa dal froldo Giongara in sinistra di Po fra i segnali di guardia 2 e 6 (Mantova).

Id. di lavori suppletivi per la conginanione del canale Cavour al canale Cavour per mezzo del Naviglio d'Ivrea (Novara).

Id. per ribassare i depositi al terreno nelle sponde del canale detto Vasca di Sidi S. Sossio presso l'abitato di Marigliano (Caserta).

Id. esecutivo pel prolungamento dell'attuale scolo di difesa del porto di Sestri-Levante (Genova).

Id. per la quinquennale manutenzione ed esercizio del ponte girante in ferro sul canale di comunicazione fra il porto Mediceo e la nuova Darsena in Livorno.

Id. per la costruzione di un ponte nell'Adigetto a Villanova del Ghebbo (Rovigo).

Id. di lavori addizionali al 1° tronco della strada provinciale n. 8 (Cosenza).

Id. di maggiori fondazioni alla pila centrale del ponte di Trento sul Lyo, nella 2ª parte del 2° tronco della strada provinciale n. 240 (Torino).

Id. di compimento del tronco Casella Bormia nella strada provinciale n. 9 (Genova).

Id. di lavori suppletivi al 1° tronco superiore della strada provinciale n. 9 (Cosenza).

Id. per ricostruzione del ponte sul Trebbia presso Boobio nella nazionale n. 36 (Pavia).

Id. per copertura del tratto del canale di Formigine dalla Stette Brunetti all'ingresso Campari, lungo la strada nazionale n. 39 (Modena).

Id. di risanamento delle cantine nella S. Casola d'applicazione degli ingegneri a Roma.

Id. di ricostruzione del lastricato dall'asi d'escarcamento del grande cortile della manifattura dei tabacchi in Venezia.

Ammissione all'istruttoria di Legge della domanda della Società italiana di elettricità per varianti alla derivazione d'acque dall'Adda alle rapide di Paderno (Bergamo).

Perizia di maggiore spesa alle opere nel 4° tronco della strada prov. n. 8 (Cosenza).

Id per varionte nel 1° e 2° tronco della strada prov. n. 119 (Milano).

Id. suppletiva pel compimento del 1° tronco della strada prov. n. 12 (Campobasso).

Id. addizionale per costruzione del ponte sul Collina lungo la strada comunale Barcis-Cian (Udine).

Id. di consolidamento della frana Fasio, lungo il primo tronco della strada provinciale n. 28 (Cosenza)

Condono della multa nella quale sarebbe incorsa la Società delle Officine di Savigliano per ritardo nel compimento dei lavori a misura per la costruzione delle vasche accasse del vladotto di Paderno sulla linea Ponte S Pietro-Seregno.

Ricorso della sig.a Arcari contro decreto prefettizio per rilascio del portellino che regola una derivazione d'acqua del Lirì (Caserta).

Accordo col sig. Contanini per indennità di esproprinzione per lo spostamento del Po di levante alla Volta Grimana (Rovigo).

Domanda della Società delle ferrovie Sicule di nuova proroga al termine già stabilito per l'esecuzione del lavori di consolidamento della frana fra i chilometri 201 + 200 e 131 + 200 della ferrovia Cabiare-S. Caterina.

Id. Taroni per costruzione di un muro a distenza ridotta dalla ferrovia Como-Lavena.

Id. Fenocchio per costruzione di ponte a travata metallica sul Cavo Naviglio presso Frassinara in Sobbio (Parma).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Campos, per la sistemazione definitiva dei porti di Anzio e di Terracina (Roma).

Id. dall'impresa Dini per la definitiva sistemazione del porto di Napoli.

Id. dall'impresa Cardinali per ricostruzione del tratto la Grande e la Piccola Abrasione di S. Rocco, sulla strada nazionale n. 2 (Udine).

Id. dall'impresa Varone per costruzione del tratto interno della strada comunale di Foglianise alla Benevento).

Id. dall'Impresa Pittella per costruzione del 2° tronco della strada Sessa Aurunca-Roccamonfina.

Id. dall'Impresa Janigro per costruzione delle strade comunali obbligatorie Montagano-Riferno e Riferno-S. Angelo Limosano (Campobasso).

Id. dalla Società delle Officine di Savigliano per la costruzione del viadotto di Paderno sulla linea Ponte San Pietro-Seregno.

Scienze e Lettere

Vibrazioni terrestri.

Il prof. Oddone sostiene, in una sua recente pubblicazione, che il suolo continua a vibrare lungo tempo, che che avvenga qualche scossa.

Questo fatto era già stato notato all'Osservatorio di Greenwich, nei giorni in cui la folla è numerosa nei paro circostante. Ma l'Oddone ne ha fatta l'osservazione diretta a Roma il Papa su di un lungo pendolo postori ad oscillare per effetto di una lieve scossa di terremoto, prodottasi a 110 chilometri di distanza. Il pendolo invece di fermarsi dopo una mezz'ora per una regolare diminuzione delle oscillazioni, continuò a muoversi per varie ore di seguito, ed essendo cadiusa l'azione di qualsiasi perturbazione esterna o di moti sismici provenienti dal centro primitivo, sembra più probabile che tutta la collina su cui si trova l'osservatorio, abbia continuato a vibrare per lungo tempo in seguito all'urto ricevuto.

Una scoperta interessante.

Il prof. Harris di Cambridge, rende conto di una interessantissima scoperta, fatta da due signore inglesi, nom. Lewis e Gibson, nel convento del Sinai, dove Tischendorf trovò già il famoso manoscritto del Nuovo Testamento, conosciuto sotto il nome di *Sinaiticus*.

JESS

ROMANZO DI ***RIDER HAGGARD***

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

Come poteva fare per riprendere il mandato senza lordarsi le mani di sangue più di quello che non lo avesse già fatto?

Mentre pensava questo arrivò la risposta.

In quel momento, accompagnato da un terribile scoppio di tuono, cadde uno di quei tremendi fulmini che talvolta sono la fine di una tempesta africana.

Tutto il paese ne fu illuminato come di giorno e Muller vide in mezzo a quel chiarore i suoi due compagni di delitto coi loro cavalli come il gran Re vide gli uomini nella fornace.

Essi erano a quaranta passi da lui in cima all'argine.

La vide un momento ritti, poi uomini e cavalli caddero a terra.

Quindi tutto ricadde nell'oscurità.

Muller vacillò per le scosse e quasi si precipitò verso di loro chiamandoli a nome, ma non rispose che l'eco della sua voce.

Le scoperte in parola consiste in un manoscritto palimsesto, che sarebbe il testo siriaco, quasi completo, dei quattro Evangeli, di cui non si possedevano che dei frammenti. Le due erudite signore bonchè decifrarlo il codice fosse in cattivo stato, hanno potuto decifrarlo in gran parte.

L'interesse critico di questa scoperta è considerevole, poichè questa traduzione siriaca è stata fatta molto probabilmente nonpa un testo degli Evangeli più antico primitivo di quello greco che si conserva in Vaticano

Un nuovo motore.

Un inventore americano, il Mitchell ha immaginato un motore assai ingegnoso e che può riescir molto utile quando si ha bisogno di una piccola forza a gas, mobile, per un cambiamento di pressione del liquido o dei vapori negli scompartimenti della ruota, questa si mette a girare con una forza proporzionale alla differenza di temperatura dell'ambiente e della sorgente calorifica. La ruota, non producendosi nel liquido alcuna reazione chimica, può funzionare per più anni di seguito.

ATTI DEL GOVERNO

Ragioneria. — Gaetano Meale, giudice del trib. di Montelecone è trasmutato a Rovigo — Antonio Sirillo, agg. giudic. presso il trib. di Trapani è collocato in aspettativa.

— I seguenti *uditori* sono destinati ai tribunali: Giovanni Masci a Catanzaro, Luigi Mannichia a Lucera, A. S. Scalfaro a Catanzaro, Gaetano Rossi a Napoli, Enrico Lepori a Cagliari.

Vincenzo Selvaggi *uditore* a Potenza è sospeso dalla carica.

Pretura. — Sono tramutati i seguenti pretori: Agostino Margara da Garessio ad Alba, Diodato Foselli da Potenza a Napoli (1°), Enrico Ossmi da Bisaccia a Napoli (8ª), Leopoldo Buonanno da Angri a Casoria, Ernesto Stasi da Giuliano in Campania a Besontreaso, Antonio Del Monaco da Vitulano a Giuliano in Campania, Vincenzo Gesualdo Bajano a Vitulano, Vincenzo Palma da Ciccinno a Bajano, Francesco Campolongo da Venosa a Potenza, Emilio Capobianco da Palazzo San Gervasio a Venosa, Giovanni Aleoni da Ginosa a Matera, Sante Valerio da Fondi a Minturno, Luigi Fattorusa da Sessa Aurunca a Fondi, Gaetano Perna da Bojano a Sessa Aurunca, Giovanni Barbo da Montorio a Pietramelara, Antonio Guerra da Frattamaggiore (in aspettativa) a Ciccinno. Sono accettate le dimissioni di Federico Miconcì pret. di Bari (1ª) — Carlini Ubaldo ad Umberto Pierucci, vice-pretori a S. Severino (Marche) ed a Lonigo, sono destinati uditori al trib. di Castrovillari ed alla proc. gen. d'appello a Venezia.

Cancellieri e segretarie — Carlo Rossi canc. di pret. a S. Benigno Canavese è nom. vice canc. dal trib. di Novara — Lorenzo Pinna vice canc. aggr. al trib. di Cagliari è nom. sost. aggr. agg. alla proc. gen. presso la Corte d'appello. ivi

I seguenti vice cancellieri di pretura sono tramutati: Federico Tortorella da Forenza ad Altavilla Irpina, Giovanni Gabotti da Clusone a Mede, Luigi Gnocchi di Bologna (1°) a Medola, Giovanni Cristani da Medola a Bologna (1ª), Ernesto Vitelli da Cerzeto a Montalto Uffugo.

E' nominato vice canc. a Clusone, Francesco Arcea Cagliari.

Sono confermati in aspettativa i vice canc. di pret.: Tomaso De Leonardis (Cesamassima) e Angelo Mongelli (Gioia del Colle) — A. S. Taverna id., già a Scalea, è richiamato in servizio a Cerzeto.

S. Campus Lurisiana è nominato vice canc. aggr. al trib. di Cagliari — Luigi Ferraro (Cagliari) id. vice canc. di pret. a Fonni.

— Il *Bollettino* odierno del Ministero di grazia e giustizia pubblica un r. decreto che istituisce un posto di notaro nel comune di Monsampolo del Tronto (Ascoli-Piceno), ed un decreto ministeriale che accetta le dimissioni del Consiglio notarile di Verona, delegandone le attribuzioni, temporaneamente, al locale presidente del tribunale civile.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronacce per telegrafo — Nostro servizio)

Ferrara, 24, ore 12.10 — Nella chiesa dei Teatini, dopo essersi confessato it. sagrestia, al canonico prof. Cammaro, mentre molte giovinette attendevano di essere confessate, si suicidò con due colpi di rivoltella, il brigadiere dei carabinieri Vito Carsola, d'anni 43 da Bari, in servizio alla caserma di via XX Settembre.

Stamane grande scompiglio e spavento nelle giovinette.

Soccorso il suicida e trasportato all'ospedale, è morto un'ora dopo.

La causa pare si debba scrivere a passione amorosa, essendo il Carsola, escellente sottufficiale e avendo lasciato il conto cassa in perfetto ordine.

Torino, 24, ore 12.10 — Causa le pioggie abbondanti il Po è ingrossato.

L'idrometro segna metri 2,50.

Venezia, 24, ore 16.50 — Il signor Eugenio Saccomanni, morto recentemente, ha lasciato lire 300,000 alla nostra Congregazione di carità.

Mantova, 24, ore 14,10 — Straordinario dell' ultimo processo cavallottiano, è il rizzo di Alessandro Lizzi, direttore della *Gazzetta Gazzetta*.

Viene a sostituirlo dall'*Araldo* di Como, Arturo Pardo, solo e robusto ingegno, polemista vigoroso e battagliero, il quale coraggiosamente accetta in un'ambiente al difficile Peredità del Lizzi.

— E' morto a 87 anni il cav. Antonio Bertolotti, direttore del nostro archivio di Stato, notissimo cultore di storia, storia.

Fu archivista a Roma e libere docente di paleografia in quella università, dirigendo con Pietro Gori, l'archivio storico e archeologico.

Lascia moltissime opere improntate a grande erudizione.

La sua ricca libreria sembra da lui destinata in dono al nostro municipio.

Intanto la luna cominciava a comparire fra le nuvole.

I suoi pallidi raggi illuminarono due figure distese... una sul dorso, con le fattezze sconvolte fissando il cielo, un'altra boccoloni.

Vicino a loro con le gambe per aria e intirizzite giacevano i due cavalli.

Tutti erano partiti pel loro destino.

Il fulmine li aveva uccisi come uccide tante gente in Africa.

Frank Muller guardava; pei dimenticando il mandato ed ogni altra cosa nell'orrore che lo aveva colto per quel tremendo giudizio di Dio, si precipitò sopra il suo cavallo e se ne andò via alla carriera sfrenata, perseguitato da tutti i terrori dell'inferno.

CAPITOLO VI.

Le ombre della morte.

Il fuoco era cessato e Giovanni che, approfittando a quel tipo flemmatico della razza anglosassone, non aveva perso la testa, compreso che pel momento almeno ogni pericolo da qual lato era cessato.

Jess giaceva perfettamente immobile fra le sue braccia, con la testa appoggiata sul petto di lui; gli attraversò la mente una terribile idea ch' alla potesse aver ricevuto un colpo di fucile o forse fosse già morta

— Jess, Jess! — gridava in mezzo al frastuono della tempesta — siete ferita?

Essa alzò appena la testa e rispose:

— Credo di no. Che cosa accade?

— Dio lo sa; ho da vero. State ferma e tranquilla, sarà presto tutto passato.

Ma in cuor suo egli sapeva che non era vero, che non passerebbe presto e che si trovavano in imminente pericolo di morte.

Giravano vorticosamente in un fume rabbioso dentro una carrozza.

Da un minuto all'altro la carrozza poteva trabaltare, e allora...

Intanto le ruote urtarono contro qualche cosa e la carrozza dette un gran ruffo e scricchiolò per un poco.

— Eccoci — pensò Giovanni, poichè l'acqua cominciava ad entrar dentro.

Poi un altro ostacolo fece pendere la carrozza da una parte più di prima.

Crack! Il timone se ne era andato e la carrozza galleggiava sul fiume.

Ecco che cosa era accaduto: essi avevano urtato contro uno scoglio che sporgeva dal letto del fiume, poichè la forza della corrente aveva lanciato i cavalli morti da una parte e la carrozza dall'altra, e così può dirsi che si trovassero ancora all scoglio; l'ancora erano i cavalli morti e la gomena le forti briglie di cuoio.

Finchè le ruote ed il resto dei finimenti resistevano, essi erano relativamente sicuri; ma naturalmente non si sapeva quanto avrebbero potuto resistere.

Del resto, essi non sapevano nulla.

Sopra di loro ruggeva il temporale, intorno a loro l'acqua gorgogliava, la pioggia scrosciava.

Non sapevano nulla, tranne che erano miseri atomi viventi, sbattuti in mezzo ad acque furiose, in una notte terribile, con la morte che si avvicinava a loro da tutte le parti.

Galleggiavano di qua e di là, tenendosi strettamente abbracciati e fu allora che venne quel formidabile fulmine, che a loro inasputa, mandò i due assassni all' altro mondo e che per un momento illuminò l'acqua gorgogliante e le lunghe file di argini che la costeggiavano.

A quel chiarore si vide anche lo scoglio, al quale erano fissati, si vide la testa di uno dei poveri cavalli, agitata dalla corrente, tanto che pareva ch' egli cercasse d' sfuggi dal suo letto di morte nell'acqua.

Si vide la forma del morto sullo, Monsi, con un braccio attaccato ancora all' estremità della carrozza, sguazzare nell'acqua, che correva a livello della medesima, rassomigliante in modo da straziare, a qualche orioso viandante, che se ne sta sdraiato in un battello, lasciando ciondolare la mano nell'acqua con noncuranza.

Ma l'istante appresso tutto ripiombò nell'oscurità.

Però poco a poco il temporale si dileguava e la luna cominciava a risplendere, favolmente, bensì poichè il cielo non era ancora spassato dalle nuvolè che si trascinavano sulle traccie della tempesta.

La pioggia cominciò grado a grado a diminuire e finalmente cessò.

Il temporale era passato maestoso tra le tenebre della notte e intorno a loro non si udiva più alcun rumore tranne quello dell'acqua corrente.

— Giovanni! — fece Jess allora — non possiamo più far nulla?

— Nulla, cara.

— Non potremo scampare al pericolo, Giovanni?

Egli esitò, poi rispose:

— Siamo nelle mani di Dio, cara. Ci troviamo in grave pericolo. Se la carrozza si rovescia sare mo sommersi. Sapete nuotare?

— No, Giovanni.

— Se possiamo rimanere attaccati qui fino alla spuntar del giorno potremo giungere alla riva, dato che quei disvoli non tirino su di noi. Non credo che ci resti speranza di salvezza.

Giovanni, avete paura di morire?

Egli esitò ancora.

— Non so, cara; sparo di affrontare la morte da uomo.

— Dicesi quello che pensate veramente. Non si resta proprio più nessuna speranza?

Di nuovo Giovanni fece pausa, pensando se dovesse o no dirle la verità.

Finalmente si decise pel sì.

Il seguito in quarta pagina

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI', 25 Maggio 1893 — S. Zenobi.

Levar il sole alle ore 4.— — Tramonto alle 7,31 s.
Leva la luna alle ore 2,50 s. — Tramonta alle 2,4 m.

BOLLETTINO METEORICO

24 maggio 1893.

Europa pressione piuttosto irregolare, minima 755 sito mare Nord: massima Centro Russia, abbastanza elevata oscillazione. Roma 755 (bar. ridotto a zero) Barcelona 766: Moscu 761.

Italia 24 ore: barometro salito dovunque, fino sei mill. Centro: temporali sparsi: piogge qua la capitale Italia superiore, pioggia sardegna, qualche pioggia Sicilia. Temperatura alquanto diminuita, venti meridionali qua la la forza Centro.

Stamane cielo generalmente buio, nuvoloso sirove; venti generalmente deboli varii.

Barometro Ferussac del'esercizio 1892 si chiude con un avanzo, la Giunta proporrà al Consiglio stesso di voler autorizzare il pagamento degli assegni franchigiati per l'anno 1893, dando intanto che la occorrente somma di L. 32.000 venga prelevata dall' avanzo suddetto, con iscrizione fra le spese straordinarie.

Vandalismi. — In questi giorni l'amministrazione municipale ha dovuto provvedere ai restauro di otto venti busti al Pincio, ai quali erano stati spezzati o il naso o le orecchie o che erano stati detnrpati in mille altre maniere.

Non è la prima volta che il Comune deve sostosiare a spese di questo genere ed è veramente doloroso che lo stesso di colero che si dilettano di simili vandalismi.

In seguito a ciò, su richiesta dell'assessore pei servizi storici e artistici, il comm. Ranuzi, ha dato disposizioni alle guardie municipali, perchè coscitino a tale riguardo una speciale sorveglianza, proponendosi l'amministrazione comunale di agire a forma di legge contro coloro che fossero sorpresi in flagrante.

Purtroppo in Roma, si fa enorme strazio delle opere d'arte esposte al pubblico ed è tempo che si prendano rigorose misure per impedire tale scempio, indegno veramente di un popolo civile.

Si tratta evidentemente di pochi scomigliati che non sanno neppure apprezzare il danno che recano, ma è bene che si dia qualche giovevole esempio.

Tassa di famiglia. — La Giunta pr vincia amministrativa ha respinti i ricorsi per tasse famiglia presentati da:

Ugolini Attilio, Ustenghi Angelo, Testa Luigi, Taddei Gaetano, Tonelli Carolina, Targioni Vittorio, Tinti Gaetano, Travostini Giuseppe, Toyai Marco, Tini Gaetano, Terraglia Leopoldo, Sagrestie ni Vincenzo, Salvi Francesco, Angelini Maddalena ved. Ruggeri, Apolloni Apollinare, Arizcoli Massimiliano, Bellelli Antonio, Bazzani Luigi, Battistini Antonio, Bagaglia Antonio, Polverosi Emilio, Valentini Augusto, Vanzi Giuseppe, Viola Nicola, Vidani Venanzio, Vita Enea, Viola Andrea. Di Cagna Carlo, Di Cave Angelo, Condova Michele, Cattaneo Rinaldo, Confalonieri Enrico.

Ha invece accolti in tutto o in parte quelli presentati da:

Di Cave Pellegrino, Dell'Aria Giovanni, Venezia Clotilde, Vesditi Pasquale, Vittori Ettore, Sanitarelli Pio, Piccolomini Vittoria, Rocchi Ludovico, Romani Filippo, Bianchi Marco Francesco, Belani Giovanni, Ardnini Dario, Arnellini Mariano, Salvi Francesco, Sandri Innocenzo, Setih Federico, Sammichelli Alessandri, Tani Publio.

Festa ginnastica. — La festa ginnastica primaverile, che doveva aver luogo domenica scorsa, è rimandata a giovedì 1° giugno (festa del Corpus Domini) alle 5 p.

I biglietti sono validi per il suddetto giorno.

Teatri ed Arte

Lirico — L' impresario Raoul Gunsbourg apre, all'Acquarium di Pietroburgo, una serie di rappresentazioni di opere.

Il programma comprende: *Don Giovanni*, *Faust*, la *Favorita*, il *Profeta*, gli *Ugonotti*, *Romeo e Giulietta*, *Carmen*, *Lohengrin* ecc. e come novità per il pubblico russo, *Sansone e Dalila* di Saint-Saëns e *Sigurd* di Reyor.

Drammatico — Il dramma in tre atti *Tristi amori* di Giuseppe Giacosa è andato in scena per la prima volta al teatro della Josephstadt di Vienna, ed ottenne un lieto successo. Ottone Eisenchätz sotto il titolo *Sündige Liebe* (Amore peccaminoso), ed ha avuto lusinghiera accoglienza.

— In casa sua il duca di Massa ha fatto rappresentare una commedia del suo commendo: *Une Bonne Oeuvre e Un Quatorzième*.

— Albino Valsbrègue ha letto agli artisti del Vaudeville di Parigi, una nuova produzione in tre atti, che sarà la prima novità della stagione prossima. Titolo: *Bas-Bleu*.

Arte — La prima vacazione della vendita Meissonier ha prodotto in tutto 887,570 lire.

La Gravure en Tous Styles è stato venduto per 272,000 lire; un *Gentilhomme Louis XIII* per 25,000 lire; una *Vedula di Antibes* per 23,000; *Le general Desaix* per 21,200; uno *Studio di dragone* per 22,500, ecc.

La seconda vacazione ha dato 591,640 lire. Presi gli maggiori: *Le Maréchal Lannes* 50,000 lire; *Bacchus* 30,000 lire; *Paradis* 33,000 lire; *Le Fondonnance* 31,000 lire; *1806* 6,800 lire; *Le Matin de Castiglione* 25,500 lire; un *philosophe* 23,000 lire, ecc.

La terza vacazione ha prodotto altre 280,000 lire. Prezzo maggiore: *Un Dragone in vedetta* lire 26.000. — Le tre vacazioni hanno dato in tutto 1,760,000 lire.

Proseguirà la vendita per gli acquarelli e i disegni.

Coreografia. — La prima ballerina italiana Luigia Cerale, entusiasma seralmente nell'*Amerigha di Mme Krauss* al Trocadero e nell'*Excelsior* Theater di Chicago.

I giornali americani dicono che essa è a la più celebre ballerina dei nostri tempi, la geniale rappresentatrice del balletto classico.

Varie — E' morto a Vienna nell' età di 86 anni, il bravo ballerino e mimo Luigi Bucchini, pensionano di qual teatro dell'Opera al quale avevo esperienza per ben 40 anni. Era nato nel 1807 a Bergamo ed aveva incominciato la sua carriera teatrale all' età di 16 anni terminandola nel suo 82° anno; soltanto allora questo veterano dell'arte coreografica si decise di andare in pensione.

— Sarah Bernhardt partirà it 27 corrente da Bordeaux sul, *Potosi* per l' America meridionale, dove si recherà a dare un giro artistico, cominciando da Rio Janeiro.

Per il Pubblico

GALENDARIO

GIOVEDI', 25 Maggio 1893 — S. Zenobi.

Levar il sole alle ore 4.— — Tramonta alle 7,31 s.
Leva la luna alle ore 2,50 s. — Tramonta alle 2,4 m.

BOLLETTINO METEORICO

24 maggio 1893.

Europa pressione piuttosto irregolare, minima 755 sito mare Nord: massima Centro Russia, abbastanza elevata oscillazione. Roma 755 (bar. ridotto a zero) Barcelona 766: Moscu 761.

Italia 24 ore: barometro salito dovunque, fino sei mill. Centro: temporali sparsi: piogge qua la capitale Italia superiore, pioggia sardegna, qualche pioggia Sicilia. Temperatura alquanto diminuita, venti meridionali qua la la forza Centro.

Stamane cielo generalmente buio, nuvoloso sirove; venti generalmente deboli varii.

Barometro Ferussac del'esercizio 1892 si chiude con un avanzo, la Giunta proporrà al Consiglio stesso di voler autorizzare il pagamento degli assegni franchigiati per l'anno 1893, dando intanto che la occorrente somma di L. 32.000 venga prelevata dall' avanzo suddetto, con iscrizione fra le spese straordinarie.

Vandalismi. — In questi giorni l'amministrazione municipale ha dovuto provvedere ai restauro di otto venti busti al Pincio, ai quali erano stati spezzati o il naso o le orecchie o che erano stati detnrpati in mille altre maniere.

Non è la prima volta che il Comune deve sostosiare a spese di questo genere ed è veramente doloroso che lo stesso di colero che si dilettano di simili vandalismi.

In seguito a ciò, su richiesta dell'assessore pei servizi storici e artistici, il comm. Ranuzi, ha dato disposizioni alle guardie municipali, perchè coscitino a tale riguardo una speciale sorveglianza, proponendosi l'amministrazione comunale di agire a forma di legge contro coloro che fossero sorpresi in flagrante.

Purtroppo in Roma, si fa enorme strazio delle opere d'arte esposte al pubblico ed è tempo che si prendano rigorose misure per impedire tale scempio, indegno veramente di un popolo civile.

Si tratta evidentemente di pochi scomigliati che non sanno neppure apprezzare il danno che recano, ma è bene che si dia qualche giovevole esempio.

Tassa di famiglia. — La Giunta pr vincia amministrativa ha respinti i ricorsi per tasse famiglia presentati da:

Ugolini Attilio, Ustenghi Angelo, Testa Luigi, Taddei Gaetano, Tonelli Carolina, Targioni Vittorio, Tinti Gaetano, Travostini Giuseppe, Toyai Marco, Tini Gaetano, Terraglia Leopoldo, Sagrestie ni Vincenzo, Salvi Francesco, Angelini Maddalena ved. Ruggeri, Apolloni Apollinare, Arizcoli Massimiliano, Bellelli Antonio, Bazzani Luigi, Battistini Antonio, Bagaglia Antonio, Polverosi Emilio, Valentini Augusto, Vanzi Giuseppe, Viola Nicola, Vidani Venanzio, Vita Enea, Viola Andrea. Di Cagna Carlo, Di Cave Angelo, Condova Michele, Cattaneo Rinaldo, Confalonieri Enrico.

Ha invece accolti in tutto o in parte quelli presentati da:

Di Cave Pellegrino, Dell'Aria Giovanni, Venezia Clotilde, Vesditi Pasquale, Vittori Ettore, Sanitarelli Pio, Piccolomini Vittoria, Rocchi Ludovico, Romani Filippo, Bianchi Marco Francesco, Belani Giovanni, Ardnini Dario, Arnellini Mariano, Salvi Francesco, Sandri Innocenzo, Setih Federico, Sammichelli Alessandri, Tani Publio.

Festa ginnastica. — La festa ginnastica primaverile, che doveva aver luogo domenica scorsa, è rimandata a giovedì 1° giugno (festa del Corpus Domini) alle 5 p.

I biglietti sono validi per il suddetto giorno.

Le piene in Piemonte

(8) **Alessandria**, 24 — Il fiume Tanaro ed il torrente Borbore sono da iersera in piena.

L'acqua è cresciuta rapidamente nella scorsa notte. Nei dintorni di Asti, il Tanaro allagò le campagne. Alcune case sono crollate e qualche ponte è rotto. Nessuna vittima, mercè i salvataggi prodigiosi in questo genere che compiono della truppa.

Il sotto-prefetto e le altre autorità sono sopra luogo.

(8) **Alessandria**, 24 — La piena del Tanaro ha interrotto la strada provinciale di Serona, causa la rottura del ponte sulla Roggia dei Colli.

Continua la decrescenza delle acque.

(8) **Asti**, 24 — Nella scorsa notte per lo scioglimeni delle nevi il Tanaro straripò, allagando le campagne e le case fino all'ingresso della città.

Il ponte Beslera, i molini e due case crollarono; ci furono vittima, ma molti danni agli orti ed alle masserizie.

Si spera il trasbordo, E' interrotto il servizio ferroviario fra Asti e Castagnole.

Le autorità sono sul luogo. Si costruiscono passaggi provvisori.

(8) **Cuneo**, 24 — Continuano a giungere notizie sui danni causati dalla pioggia in questa provincia. Per frana presso il pilone Rocchi sulla tramvia di Venasca il efficiua il tras' ordo.

E' interrotta ugualmente la linea Busca-Mondovì.

Tutti gli affluenti ingrossarono. Sono interrotte le comunicazioni con Frabosa e Villanova. L'Ellero, scaricando l'argine presso Mondovì, trascinava tre individui, di cui uno affogava.

Un drappello di alpini e carabinieri fa il servizio di vigilanza.

Sullo stradale nazionale Demonte-Aisone caddero due frane, interrompendo la circolazione dei carri. Si provvede allo sgombero.

Anche il fiume Gesso straripò, portando via il ponte sul a strada comunale di Valdieri.

Ora il tempo si è rimesso e si stanno riattivando le linee interrotte.

(8) **Cuneo**, 24 — Da Racconigi e Casalgrasso giunge la notizia che la Macra e la Varaita straripavano, inondando molti terreni.

SPORT

Riunione di Torino 1893

Premio della città di Torino

(Lire 3000 — Metri 3000)

Pesi pubblicati il giorno 24 maggio alle 5 pom

	HANDICAP			
	A	B	C	
Guitare	Kil. 62	—	64	— 62
Lucifer	» 58	—	61	— 59
Darkey	» 58	—	59	— 57
Jole	» 55	—	54 ½	— 51 ½
Festuca	» 55	—	54 ½	— 54
Palcinella	» 54	—	54	— 51 ½
Rinaldo	» 54	—	54	— 51
Bonnie D.	» 52	—	52	— 50
Greco	» 50	—	49	— 49
Frontino	» 48	—	50	— 49 ½
Penelope	» 46	—	50	— 49
Enilda	» 48	—	47 ½	— 46 ½
Seriouno	» 42	—	47	— 44
Fragoletta	» 42	—	45	— 42
Sparta	» 41	—	43 ½	— 47
Villafranca	» 38	—	44	— 41

Fits — Jole — Bonnis Dundee — Sariouno.

N.B. — L'accettazione per parte dei proprietari di uno, due, o dei tre Handicaps, dove esser fatta alla Società di Torino venerdì 29 maggio prima delle 5 pom.

Premio Piemonte

(Lire 7000 — Metri 3200)

Pesi pubblicati il 24 maggio alle ore 5 pom.

The Cellarer	Kil. 63	Punchinette	Kil. 51
Cabochon	» 65	Bonnis Dundee	» 51
Maléfique	» 65	Opal II	» 51
Lowland	» 64	Vyner	» 51
Dardinello	» 63	Greco	» 50
Ova	» 60	Frontino	» 50
Lucifer	» 60	Eros	» 49
Guitare	» 60	Seriouno	» 48
Arnaldo	» 58 ½	Penelope	» 48
Darkey	» 58	Via-à-vis	» 47
Festuca	» 54 ½	Fragoletta	» 43
Rinaldo	» 53	Villafranca	» 44
Jean sans pauv	» 53	Sabino	» 44

Fits — Jole — Old Guard.

Il tiro al piccione a Milano

(N) **Milano**, 24, ore 16,55. — La grande gara del tiro al piccione, cominciata ieri al campo di tiro del *trotter* con trecento tiratti, e otto entrati in gara, è terminata ora.

I vincitori furono: Marconcini, veronese, che ottenne il premio di 2000 lire e una bandiera, Randi, inghese che ottenne lire 800; Briasco, genovese, che ottenne lire 500.

I tiratori bolognesi rimasero fuori gara.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 23 maggio 1893

Nati in numero di 11. Maschi 6. Femmine 5.
Morti 31 dei quali 12 sotto i 7 anni

MORTI

Spadoni Natalina fu Angelo, casalinga, 24, ved.
Serra Agostino fu Salvatore, Cagliari, 69, id.
Portesi Cirisco fu Giuseppe, Affidona. 63, id.
Spagnoli Cesare di Giuseppe, Roma, 2 mesi.
Valentini Augusto, Vanzi Giuseppe, Viola Nicola.
Vidani Venanzio, Vita Enea, Viola Andrea. Di
Cagna Carlo, Di Cave Angelo, Condova Michele,
Cattaneo Rinaldo, Confalonieri Enrico.

Ha invece accolti in tutto o in parte quelli presentati da:

Di Cave Pellegrino, Dell'Aria Giovanni, Venezia Clotilde, Vesditi Pasquale, Vittori Ettore, Sanitarelli Pio, Piccolomini Vittoria, Rocchi Ludovico, Romani Filippo, Bianchi Marco Francesco, Belani Giovanni, Ardnini Dario, Arnellini Mariano, Salvi Francesco, Sandri Innocenzo, Setih Federico, Sammichelli Alessandri, Tani Publio.

Festa ginnastica. — La festa ginnastica primaverile, che doveva aver luogo domenica scorsa, è rimandata a giovedì 1° giugno (festa del Corpus Domini) alle 5 p.

I biglietti sono validi per il suddetto giorno.

INCASTRO

Chi dentro a fame sato
Sol consonante interna,
Vedrà ottiade in nove.
Per elezione offerna.

Spiegazione dell'Incastro di ieri:

ARPIA.

Ieri alle 5 ant. moriva in Roma a 84 anni

ANGELICA TANCIONI CALISTI

moglie esemplare, madre amorosissima.

La grave infermità del primogenito la trasse in due giorni al sepolcro.

I parenti e gli amici piangono la perdita irreparabile.

A. G.

Stamane alle 9 1/2 messa di requiem si SS. Cosma e Damiano.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Orologio «monstre».

Il *Journal des Débats* annunzia essere stato posto, nella sala dei viaggiatori della stazione di Orléans, un orologio colossale, il cui quadrante ha una circonferenza di più di dodici metri.

La lancetta grande è lunga quasi due metri, e le divisioni di cinque minuti sono distanti fra loro un metro circa.

Le campane dell'Istituto delle Colonie.

Il nuovo Istituto delle Colonie, testè inaugurato dalla Regina Vittoria, possiede un campanile con dieci campane, ciascuna delle quali porta nome di un membro della Famiglia Reale inglese ma sono composte nel 1887.

Il campanile si chiama e torre della Regina; il doppio e Alexandra » e finalmente le campane chiamano rispettivamente: Maud, Victoria, Louise, Georga, Albert Victor, Arthur, Alfred, Alexandra, Albert, Edward e Victoria R. J. e così nomi dei cinque figli del principe di Galles, del Principe e Principessa del duca di Elimburgo, del Garbarino C., Scpier G., Poiani A., Berardi

Società ed associazioni ed architetti — Domenica, 28 andata del Congresso degli ingegneri ed architetti a Viterbo.

— Società generale di Roma Domenica, alle ore 9 riunione della Società.

— Gli elettori politici della sezione Trastevere sono convocati nella loro sede sezionale per la nomina di un consigliere provinciale.

Consiglio comunale. — Domani ore, Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica

Genetliaco. — S. M. Vittoria Alessandrina Regina della Gran Bretagna ed Irlanda ed imperatrice delle Indie, compirà ieri il suo 74° anno di età.

All'Ambasciata e al Consolato inglese venne iscritto il loro nome.

Riguardamenti ed elogi. — Il Sindaco ha partecipato alla Giunta municipale una lettera del principe Doria-Pamphili, presidente della Commissione monumento della festa per le nozze d' argento dei Sovrani, con la quale a nome del Comitato ringrasia il Sindaco stesso e la Giunta per aver secondato l'opera della Commissione nella fausta ricorrenza e tributa elogi al cav. Cingolani, capo dell' ufficio di polizia urbana, alla direzione dei servizi storici e artistici, ai comandi delle guardie municipali e dei vigili per lo solo spiegato in tale occasione nella cerchia delle rispettive attribuzioni.

Le feuchiglie. — In conformità delle disposizioni fatte al Consiglio, essendo oramai accertato che il conte consuntivo del esercizio 1892 si chiude con

Echi del Torneo. — Il maestro Giovanni Tordi, direttore della banda del 12° fanteria, è l'autore della musica per il Torneo storico tenuto in occasione delle Nozze d'argento dei nostri Sovrani, e che fu vivamente applaudita.

Te eseguite il bel pezzo musicale fu molto gradito dal maestro al Re, che, per mezzo del ministro della Real Casa, lo ha ringraziato della dedica e gli ha inviato in dono un orologio d'oro regalo della propria ditta.

Nella la presidenza del Comitato per le feste pubbliche, con una gentile lettera, gli ha dimostrato la propria soddisfazione per il valevole concorso e per la coscienziosa direzione con la quattro delle militari che suonarono durante l'esecuzione del Torneo.

Culto. — Il *Bollettino* odierno del ministero di grazia e giustizia annunzia che è stata autorizzata la concessione del *Regio placet* all'atto, col quale il capitolo della cattedrale di Terracina ha eletto canonico Andrea Fuschi a vicario capitolare del detto capitolo di Terracina, Sezze e Piperno, attualmente vacanti.

Stipendi romani premiati. — Alla Mostra internazionale di agricoltura, alla Permanente di Milano, la sezione romana, ha riportati i seguenti premi:

Medaglia d'oro: *Joris per la sua Lavandaia*; *Tarli per Un viaggio* e *Mattino*.

Medaglia d'argento: Simoni per *Partita alle bocce* e Cipriani per *Povera madre*.

La Società fra gli impiegati postali è convocata per il 16 del prossimo mese, per discutere su affari interni e compilare un memoriale al ministro della guerra. I soci, cui non sia stato intervenire, possono farsi rappresentare, ma un solo socio non può votare che per tre, compresi di sesso.

Società di M. S. fra gli impiegati postali e telegrafici. — Ecco il risultato delle elezioni parziali del consiglio direttivo:

Presidente: Marinoda cav. Eusebio — Vice-presidente: Morini Corrado — Censori: Bocelli F. e Pratoni G. — Consiglieri: Bonelli G., Barra P., Sciotti F., Piovan G., Forni C., Cesarini D., Gachario C., Serpieri R., Pinsanti E., Guglielmi G., Pavani A., Berardi G.

Società ed assemblee. — Società ingegneri ed architetti: Questa sera, alle 9, prima adunanza del Congresso annuale dei soci (via Arenula, 30).

— Circolo Monarchico Universitario: Alle 5 pom. d'oggi assemblea ordinaria dei soci. (Umiltà, 36).

— Società generale fra i negozianti industriali di Roma: Domenica, alle 11 ant., all'Eldorado, riunione delle Società industriali e commerciali.

— Gli elettori politici ed amministrativi dell'Amatrice sono convocati ad una riunione che avrà luogo questa sera alle 19 in una sala del Ristorante Nazionale in via del Seminario.

Processo Arcaini. — Iersera, alle nostre Assise, ebbe termine il processo Arcaini.

I giurati condannarono l'Arcaini responsabile di omicidio con premeditazione ed attenuanti. Non ritennero il furto.

L'Arcaini fu quindi condannato a 30 anni di reclusione.

In Vaticano. — Il Papa ha nominato il conte Edoardo Soderini a suo cameriere segreto partecipante di Spada e Cappa.

— In segnito al ritiro del conte Soderini dal corpo delle guardie nobili, il Papa ha nominato guardia effettiva il marchese Filippo Alluffi Trajetto.

— Ieri mattina il Papa ha ricevuto il cardinale Vaszary, arcivescovo di Strigonia e Primate d'Ungheria.

— Parimente in separate udienze erano ricevuti monsignor Giorgio Csaszar, arcivescovo di Colocza e monsignor Giovanni Valyi, vescovo Greco Ruteno.

— I pellegrini olandesi lasciarono Roma oggi diretti a Torino e Genova.

— I pellegrini maltesi, ieri mattina, assistettero alla messa nella chiesa di S. Lorenzo in Panisperna, celebrata dal loro vescovo mons. Pace.

Do o la messa fu cantato il *Te Deum*.

— Il Nuovo Nunzio in Spagna monsignor Serafino Cretoni è stato accompagnato da suo fratello Vincenzo, padre Agostiniano. Monsignor Cretoni fu prestato al tribunale della Rota dal cardinal Di Pietro, ex Nunzio.

— Il conte de Bourcatty, direttore del *Monitor de Rome* è stato ieri ricevuto in udienza privata dal Papa.

— Il cardinal Moran, arcivescovo di Sydney, alloggiato al Collegio Irlandese, trovasi leggermente indisposto.

Per l'Istituto degli orfani. — Continuazione delle offerte per la fondazione di un Istituto per gli orfani degli operai colpiti da infortuni sul lavoro:

Lista precedente Lire **803.470.22.**

Diraz. Ospizio arredi mlit. Torino 89,60, Id. Farmacia Centrale 31, 26, Ave. Reale militare 11, 30, Comando presidio Barcellona 11,80, Id. Militare 10,60, Id. Monteniasio 32,80, Id. Susa 55,80, Id. Celesia 33,80, Id. 5° regg. art. 125,80, Id. Fiorenzuola 17, 26,80, Id. Distretto mlit. Pinarolo 33,50, Id. Scuola di Circo 19,20, Id. 42° Fanteria 8,80, Scuola di cavalleria 168, R. nave « Sesia » Costruzioni 34,60, R. scuola tecnica di Mistretta 28, Sartoria A. Uberto Roma 14,65, Cittadini di Roma 31,70, Comune e cittadini di Catanzaro 285,15, Cittadini Altamura 640,45, Comm. Augusto Castellani, Roma 100, Legione III Carabinieri, Cagliari 107,25, Camera di commercio di Caserta 100, Min. della Guerra 226,90, Cittadini di Bologna 13,648,80, G. Burato di San Piero di Morubio, Verona 23,50, Colonia italiana di Francoforte sul 224,55, Giud. di Pesaro, primo versamento 1000, Don Agostino Chigi, Roma 10, Istituti tuanza di Napoli 16, Società M. S. Veterani di Venticiglia 17,25, Città di Bari nelle Puglie 3 pom., Città di Travigiano, Treviso 112,94, Id. Grammichele, Catania 52,50, Cittadini di Fivizzano, Massa 10, Municipio di Castelfranco Veneto 50, Cittadini id. 576,02, Vice direz. compart. Genova di Venezia 4, Unione Agraria operaia Pubblica giustizia a mezzo di Andrea Mattia e Domenico De Regis 17,20, Marchese Filippo Marignoli 50, Cittadini di Montelepre di Palermo 5, Id. Valguarnera Tenuta 31,65, Diraz. Compart. lotto, Bari 385 20, Principe di Venosa 100, Diraz. Poste di Napoli 130,80, Municipio di Colonna, Roma 20, 2° regg. Bersaglieri, Firenze 7,10, 2° regg. cavalleria 100, Direzione Napoleone Orsini 50, Municipio di Stazzema Lucca 100, Camera di commercio Macerata 50,0.

Totale L. **821.638,93.**

Pile elettriche e Parafulmini — In Germania ed in Francia tutti gli appartamenti, uffici, alberghi, hanno aboliti i vecchi elementi di pile adottando con grande vantaggio gli elementi secchi.

Il nostro governo — le ferrovie hanno dato l'esempio coll'usare le pile elettriche e secco che la Ditta Dalle Molle e C. costruisce in via Due Macelli 10-11.

Per tutti gli impianti di elettricità domestica queste pile sono da preferirsi e, difatti, molte famiglie hanno cominciato adoperarle con vera soddisfazione ed economia.

La Ditta stessa tiene in magazzino del materiale elettrico di primissima qualità ed a prezzi eccezionalmente bassi per munire apparecchi nuovi e per rimettere elettriche sensibilmente la messa in opera è garantendone la durata.

I Parafulmini poi, che fabbrica la Ditta Dalle Molle, sommendone la messa in opera, si vendono a prezzi ribassatissimi, come una col governo e colle ferrovie di cui è fornitrice. Detti Parafulmini, vengono costruiti col Ponte-Telefono per verificarne la resistenza.

Suicidio. — Ieri poco dopo il mezzogiorno il muratore Pietro Rosati d'anni 44 da Gubbio, abitante al sesto piano della casa in via Vanvitelli n. 26.

Dinfelice, raccolto in gravissimo stato, veniva da alcuni pietosi trasportato all'ospedale della Consolazione, dove, appena giunto, cessava di vivere.

Sembra che disgiacesi di famiglio abbiano spinto il disgraziato al passo fatale!

Morta! — Quella tal Di Bona Bettina che or son pochi giorni gettavasi dalla finestra della sua abitazione in piazza di Spagna, cessava ieri di vivere all'ospedale della Consolazione.

Ribellione — Al vicolo della Palma, venne arrestato certo Guglielmi Virgilio, falegname, d'anni 49, da Amandola, sorvegliato speciale, perchè, ribellatosi agli agenti, mordeva il sottobrigadiere Cettini.

Furti e borseggi — In via Borgo Nuovo è stato arrestato certo Gioia Enrico, pescivendolo, per essersi appropriato un carrettino a due ruote, del valore di lire sessanta, di proprietà di Petrolati Giulio, venditore di acquaticcia.

— E stato parimenti arrestato il pregiudicato Baldi Antonio, riconosciuto autore del borseggio di un portafogli, contenente L. 90, a danno di tal Donelli Carlotta. Si tratta di un furto avvenuto in via della Maddalena e del quale ci siamo già occupati.

— Una bella operazione:

Il 23 febbraio furono rubati parecchi oggetti di biancheria, per un valore di circa 87 lire, a certo Fiocchi Giuseppina.

Tre giorni dopo un altro furto venne commesso a danno di un tal Trombini Giovanni, involando alcuni oggetti di vestiario del complessivo valore di L. 200.

La questura ebbe dei sospetti e le indagini, lunghe e minuziose, riuscirono allo scopo. Si accertò infatti che autore dei furti suddetti è stato uno stesso individuo, tal Cellini Luigi Giovanni.

Costui fu rintracciato e ieri venne assicurato alle Carceri Nuove.

— Ma la carriera dei furti non si limita a ciò. Il libro nero segna altri arresti. Riassumiamo:

In via de' Panieri furono arrestati Fucito Carlo, Galloni Amadeo, Alboni Ettore, autori della scasso della vetrina del negozio di Moreschi Giovanni.

Parimenti venne arrestata la lavandaia S Vini Maria, colpevole di furto commesso a danno di certo Rosati Lucia e Vannicelli Maria.

E per oggi basta. Ce n'è anche troppo.

P P — In via della Fontanella fuori di porta Pia il frutivendolo Proietti Pietro di anni 38 trovò un foto di sesso femminile avvolto in un giornale e deposto in un fosso ricoperto di terra. Ne fu dato avviso all'autorità giudiziaria.

Collettate — Certo Costantino Paini Antonio, nella cava di pozzolana ai Cessati Spiriti, fuori porta S. Giovanni, avendo scagliato un sasso contro un altro carrettiere, ebbe da quest'ultimo due coltellate al braccio sinistro. Guarirà in 12 giorni, con riserva.

— In piazza Costaguti, il macellaio Fiorentino Angelo, colpì con una coltellata Nesta Pietro, e si buscò due coltellate alla schiena. Guarirà in 8 giorni, salvo complicazioni.

Disgrazia — L'imbianchino Saloni Pietro, lavorando ieri in via dei Giardini, cadde da una scala a piuoli e si ferì la testa. Guarirà in una settimana.

Pel concorso per 100 posti al Catasto, è aperto in Segreteria presso gli uffici in via 20 Settembre 89, int. 12. — N. 30 losioni, a domicilio, L. 45 in 8 rate postiziate.

Concorso per le cancellerie di San Giovanni — L'editore Perino E. ci comunica:

« Il termine utile per presentare le canzonette musicate *sarà il giorno 10 giugno 1893*; e quello per presentare le poesie scade il giorno 28 maggio corrente.

« I premi da conferirsi consistono in una medaglia d'oro, in una d'argento e in menzioni onorevoli. »

Old England — La vendita continua oggi pei vestiti da signora, stoffe per abiti, biancheria e gli articoli di maglieria e cappelleria. Tutti articoli ribassati. Salone sono chiusure della vendita.

Un noto diplomatico essendo stato destinato altrove dal proprio governo, ha affidato l'incarico di vendere i mobili e le tappezzerie al parato Giuseppe Valeri, al quale si assegnò la vendite all'asta nel suo grandioso stabilimento in piazza della Sirola 104-106 nei giorni di sabato 27 e lunedì 29 maggio 1893 alle ore 10 ant. Vi sono 8 superbe partite di drapperia in seta che sono apprezzate lire 100 che sono costate circa 400 lire l'una.

Per chiusura di negozio — Questa mattina, alle 10, primo giorno di vendita all'asta di tutti i mobili, sopramobili e suppellettile, nei vasti magazzini siti in via Palerme 53-57.

Preferite il Vino Marsala Inglese.

Comunicato

VERTENZA LEFEBVRE-CAVALLOTTI.

In seguito alla sfida corsa fra l'on. Cavallotti e il conte Francesco Lefebvre, e da questi subito accettata, si sono riuniti ieri sera, in una delle sale di Montecitorio, i secondi delle due parti, onorevoli Emilio Gianpietro ed Antonio Gustavi di Lauzenana per l'on. Cavallotti, ed i signori avvocato Guglielmo Brenna ed ingegnere Alberto Arabia per Francesco Lefebvre.

Avendo i suddetti signori redatto un verbale conciliativo, il Lefebvre, non soddisfatto dell'operato dei suoi secondi e chiamandoli responsabili, ha mandato oggi stesso alcuni padrini a sfidare i signori Brenna ed Arabia, suoi precedenti rappresentanti.

Roma, 24 maggio 1893.

Piccola Cronaca di Roma

Al Pincio — Programma da eseguirsi oggi al Pincio dalle 5 1/2 alle 7 dal concerto comunale:

1. Lohmann — *Tourister*, marcia.
2. Balfe — *La Zingara*, Ouverture.
3. Goldmark — *La figlia di Sata*, fantasia.
4. Adam — *Giralda*, Ouverture.
5. Gounod — *Le reader roua*, Suite de valser

Il prof. F. La Torre riceve al suo domicilio, via 20 Settembre n. 3 tutti i giorni dalle 1 alle 3 pom., ed ai suoi gabinetti di elettroterapia medico, via Collina 24, martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 11 ant.

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Leoni dà consulti privati tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 3 alle 5 p. via Veneto n. 14, p. 8°, presso piazza Barberini.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che per ogni piccolo stillicidio e di minor spesa per trovare quanto cercate, sono gli Avvisi Economici del *Popolo Romano*.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Perchè rifare sempre cosi gli stessi spettacoli, sempre uguali, più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate, sono gli Avvisi Economici del *Popolo Romano*.

Stasera a grande richiesta: *Boccaccio*.

Valle — Lo spettacolo di onore di Novelli iersera è stato davvero una vera, superba festa dell'arte.

La sala, quella splendida sala era letteralmente gremita, di qual pubblico intelligentissimo, che mai non manca laddove un spettacolo interessante lo chiami.

La serata passò fra i battimani entusiastici e fra l'ammirazione generale.

Il barbiere Beaujlais di Pepà Goldoni, ebbe tale felice e meravigliosa interpretazione che forse mai si potrà avere uguali: *I due sordi*, il *Condannato*, il *Nonno*, graziose monologo del Gandolin, in cui tutto è ingegno, spirito, passione, amore, amoriamo, destarono vivo interesse.

Stasera lo spettacolo si ripete interamente, ciò che farà piacere a molti, ed eccitato all'impresa perchè sicura di fare un'incasso eguale a quello di iersera.

Quirino — A grande richiesta questa sera si replicherà *In nanzo di papà*, l'appiaddita e piacevole operetta di Eldermann.

Al ***Relaxtasio*** sempre quei benedetti *Quadri movibili* che divertono, divertono...

Nuovo Sferisterio. — Brillantissima è riuscita la partita di ieri, e la vittoria arrise al *Turchini*, col sopravvento di 3 giochi.

Si distinse in special modo il bravo Berardi, che suscitò grandi applausi per tre bellissime volate.

Dalla parte avversaria si fece molto onore il mancino Pettinori, che rimise abilmente diversi palloni.

Assistevano alla giuocata — oltre ad un pubblico numeroso — varie individualità della nostra aristocrazia, fra cui notammo il ministro di Monaco e signora, il principe Potenziani, il marchese Pizzardi, Des Marino Turinetia e parecchi altri.

Oggi grande sfida fra i *Rossi*: Dirani, Paolucci Gianni, *Turchini*: Caroli, Pettinari e Tarabelli.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Boccaccio* — ore 9.
Valle — *In nanzo di Papà* — ore 9.
Quirino — *Il Talismano d'oro* - ore 9.
Metastasio — *Quadri viventi* — ore 9.
Manzoni — Compagnia equestre — ore 9.
Sferisterio. Giuoco del pallone, ore 5 pom.

Ordi di Nunio Scevola. Spettacolo vario. Ingresso libero

Albergo Frascati

FRASCATI

Stazione climatica di primo ordine munita di tutto il *confortabile* moderno a prezzi discreti. Posizione incantevole col panorama della campagna romana. Soggiorno preferito dalla colonia straniera.

Gita giornaliera ai Castelli Romani di Roma tutto compreso L. 19 in I^a^ classe e L. 18 in II^a^ classe.

Gita-giornaliera alle rovine del Tuscolo tutto compreso L. 11,15 in I^a^ classe e L. 9,90 in II^a^ classe.

I programmi delle date escursioni sono ostensibili all'Ufficio Cook, piazza di Spagna, all'Agenzia Internazionale dei viaggi, Corso 218, e all'Albergo Milano, piazza Montecitorio.

Delvitto et Cazzola.

Abbiamo l'onore d'informare il pubblico che le **Pillole** *allo zolfuro di ferro inalterabile* di **Blunerd**, la di cui vendita è stata permessa nel Regno del Consiglio d'Igiene, vengono sventurosamente imitate, e per sorprendere la buona fede dei compratori si ricorre all'esca del buon mercato, nel mentre si approfitta del nostro nome.

Date queste condizioni conviene di rifiutare qualsiasi discorso non munito della nostra firma e di respingere i prodotti offerti senza garanzia. (2)

LLOYD NORDGERMANICO

Genova-Nuova York
in 11 giorni

Vap. Kaiser Wilhelm partirà il 5 giugno 1893
I Cl. L. 600-650 in cab. II Cl. L. 300 in cab. III Cl. L. 12
Per GIBLTERRA I Cl. L. 350 — II L. 150

Rivolgersi in *Roma* a **C. Stein**, Mercede 42 e **Alf. Lemon e C.**, Piazza Sjagna 49.

Nobile appartamento da affittarsi nel palazzo in piazza Esquilino, angolo via Cavour. Otto camere libere, splendido salone, camera da bagno, terrazze, scuderia, rimessa, gas, portiere.

OTTIMO RINVESTIMENTO

in bellissimo edificio situato in una delle prime vie di Roma, con possibilità sempre di aumento di rendita, e giammai di diminuzione. Rivolgersi al sig.avv. Luigi Odoardi, via Giulia n. 48, p. 2°.

VENDITA dell'antichissimo Libreria A. Carmignani, via Torre Argentina, 22. Si rende noto che col giorno 25 corrente maggio 1893, si aprirà una grande liquidazione a prezzi fissi di tutti i libri esistenti nei negozi e magazzini, i quali contengono circa 50,000 (cinquantamila) volumi di scelte opere ecclesiastiche, di letteratura italiana e straniera, classici greci e latini, filosofia, scienze fisiche, antichità romane, opere d'arte, opere legali antiche e moderne, miscellanee, opuscoli ecc., bene rilegati, in buona condizione e con *straordinario ribasso*..

Cinti Erniari De-Luca

veri anatomici, applicati secondo il bisogno, dall'ernista speciale De-Luca. — EMPORIO di oggetti sanitari e articoli d'**allattamento** per regali. Prezzi miti. — Roma, piazza S. Marco, n. 17 e 18 — Spedisce in provincia.

Appartamento al quarto piano di 7 ambienti, appartamento ammobigliato al mezzanino di 5 ambienti nel palazzo Caprara, via 20 settembre, 11.

DENTIERE

nuovo sistema Bridge Work senza nessun apparecchio che ingombri il palato, senza molle e senza grappe si fanno solo dall'inventore Dentista

Cav. *BARGNONI*

operazioni ed orificazioni insensibili col Condensatore Elettrico di Bonwill, *Roma - Via Panetteria, N. 24, p. p., dalle ore 8 alle 5.*

Ultime Notizie

Stamane ha luogo al Quirinale la consueta relazione del ministro a Sua Maestà.

S. M. il Re ha, ieri, ricevuto in privata udienza, l'on. Nocito, il quale offrì a Sua Maestà una propria opera, di recente pubblicata, intorno ai rapti di Stato.

Ha pur ricevuto gli onorevoli Carlo Buttini e Nicolò Gallo. Il primo presentò al Re un album della città di Saluzzo, il secondo gli omaggi ed augurii della provincia di Girgenti per le reali nozze d'argento.

La Regina Maria Pia, col Duca d'Oporto e seguito, è partita ieri mattina da Nervi per Torino, onde visitare alla stazione del Sindaco, della Giunta, dalle altre autorità e da grande folla.

Giungendo a Torino fu ricevuta alla stazione dalla principessa Letizia e dalle autorità.

Discese al Palazzo Reale.

Ieri sera, alle 9 1/2, si è riunito, a Palazzo Braschi, il Consiglio dei ministri.

L'on. Nocito, sotto segretario di Stato al ministero di grazia e giustizia, ha rassegnato le proprie dimissioni nelle mani del Presidente del Consiglio.

La soluzione della crisi.

S. M. il Re non ha accettato le dimissioni di tutti i ministri, ma soltanto quelle dell'on. Bonacci da ministro di grazia e giustizia; ed ha invitato il presidente del Consiglio, on. Giolitti, a fargli proposta per completare il gabinetto.

La soluzione della crisi sarà comunicata oggi al due rami del Parlamento.

Ieri sera, alle ore 8, S. M. il Re ha firmato i decreti di nomina del sen. comm. Lorenzo Eula, primo pres. della Corte di Cassazione di Roma, a ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti, e del sen. comm. Lazzaro Gagliardo a ministro delle Finanze.

I due nuovi ministri hanno tosto prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re.

La Camera di ieri.

Convalidata — contro le conclusioni della Giunta — l'elezione di Prosinone nella persona dell'on. Vienna, la Camera riprese e continuò la discussione del bilancio delle poste e dei telegrafi. Parlarono gli on. Galli R. Socci, Chiaradia, Niccolini, Sola, Branca, Mercanti, Stelluti, ed il relatore, on. Mazziotti.

L'on. Levi è stato nominato relatore del progetto relativo alla autorizzazione ai comuni di Vetralla, Canepina, Soriano, San Biase, San Giovanni di Bieda ed altri al eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti il rispettivo limite medio biennale 1884 88.

Senato del Regno

Il Senato è convocato in seduta pubblica per oggi alle ore 5 col seguente ordine del giorno:

I. Comunicazioni del Governo.

II. Seguito della discussione del progetto di legge: Provvedimenti sulle pensioni civili e militari.

III. *a*) Interpellanza del senatore Guala al ministro del Tesoro sulla distribuzione delle acque irrigatorie nel Vercellese, nel Novarese e nella Lomellina;

b) Interpellanza del senatore Angiolelli al ministro della guerra intorno al disarmo delle fortificazioni di Portoferraio.

IV. Discussione dei seguenti progetti di legge:

1. Modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato.

2. Autorizzazione alle provincie di Brescia, Cremona, Chieti, Mantova, Rovigo, Pesaro, Reggio Emilia, Verona e Vicenza ed ai comuni di Gallico, Perdasdefogu ed altri ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti, il rispettivo limite triennale 1884 86.

3. Istituzione dei collegi di « Probi-viri. »

La legge sulle Banche.

La Commissione, nella seduta di ieri, approvò le seguenti proposte:

Una, degli on. Cerruti e Danco, che vieta agli Istituti di emissione di fare nuove operazioni di credito fondiario e sulle quote inviate il governo a presentare nella prossima sessione un disegno di legge per regolare tutta la materia del credito fondiario e non dell'on. Di Blasio, con cui si sanciscono la incompatibilità assoluta dei membri del Parlamento per tutti gli uffici amministrativi delle Banche di emissione; ed una terza ed ultima dell'on. Salandra, per la quale è data facoltà ai banchi di Napoli e di Sicilia di impiegare a scopi di beneficenza e di pubblica utilità il decimo degli utili netti liquidati in ciascun esercizio precedente.

All'Ossario di Palestro.

Il generale Pahre, comandante la divisione militare di Angers, rappresenterà il Governo francese all'inaugurazione dell'Ossario di Palestro.

Il generale Pahre sarà accompagnato da due ufficiali.

Magistratura.

I consiglieri di Cassazione: comm. Paolo Parenti a Roma, comm. Francesco Antonio Cascella a Napoli ed il presidente di sezione di appello a Venezia comm. Pietro Fedrazza, sono collocati a riposo col titolo e grado onorifico di primi presidenti di corte d'appello e nominati Grandi Ufficiali della Corona d'Italia.

I consiglieri d'appello cav. Vincenzo Sacco a Trani e cav. Francesco Dragonetti a Potenza, sono, il primo richiamato dall'aspettativa ed il secondo confermato nell'aspettativa stessa, per sei lustri, sino al 16 settembre p. v.

Servizi postali marittimi.

Il capitano di vascello Trani Antonio è destinato a sostituire, nella presidenza della Commissione per la visita in Napoli dei piroscafi postali, l'altro capitano di vascello Mirabello G. B., impedito per malattia.

R. Navi armate.

Il *Garigliano* è giunto a Taranto il 23 corr.

(S) **Portoferraio**, 24. — Alle ore 4 pom. la corazzata *Duilio*, con a bordo il comandante Gualtierio è giunta in questo porto.

INFORMAZIONI ESTERE

La Svizzera

ALL' ESPOSIZIONE COLOMBIANA.

(S) **Londra**, 24 — Lo *Standard* ha da New-York: « Il ministro di Svizzera vi recò a Chicago per farvi un'inchiesta sulla chiusura della sezione elvetica dell'Esposizione.

« La chiusura fu fatta per protestare contro l'arresto di Nemity, il quale è accusato di avere ven'uto diamanti senza pagare i relativi diritti ».

L'inaugurazione del porto di Tunisi

(N) **Parigi**, 24, 5 pom. — Si ha da Marsiglia che i ministri Guerin e Poincaré e un centinaio di deputati e giornalisti si sono imbarcati questa mattina per andare ad assistere alle feste per l'inaugurazione del porto di Tunisi.

Il *Figaro* dice sapere da buona fonte che l'ammiraglio Rieunier non è stato incaricato di rappresentare il Governo alle feste di Tunisi perchè si temeva che la presenza del ministro della marina in Tunisia desse ombra all'Italia.

La Convenzione sanitaria.

(S) **Vienna**, 24. — L'Imperatore ratificò la Convenzione votata dalla Conferenza internazionale sanitaria di Dresda.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 24, 7.15 pom. — La voce di un incontro tra lo Czar e l'Imperatore acquista una apparenza di probabilità, sapendosi che l'Imperatore calperà dal Baltico, per il suo viaggio in Scandinavia il 29 giugno, e che lo Czar, dirigendo pregliera dei Reali di Danimarca, anticiperà la sua solita visita a Copenaghen, facendole in luglio e non in agosto. Tuttavia la voce merita conferma.

— Il cante di Torino è aspettato nella prossima settimana

Alloggierà a Potsdam al Neues Palais.

L'Ambasciata italiana darà una festa in suo onore.

Nello smentire che l'Imperatore intenda, alla vigilia delle elezioni, di fare un appello al popolo in qualità di capo supremo dell'esercito, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* osserva che la nazione tedesca conosce già quali sieno in proposito le idee del suo Imperatore.

Il programma elettorale del partito ultramontano, la cui redazione è attribuita a Lieber, è molto critic.ato.

La stampa liberale accusa gli ultramontani di ricorrere a mezzi demagogici, che sdegnerebbero gli stessi socialisti, e constata che la scissura è più marcata in loro che nei *frestsinnigen*.

Gli elettori ultramontani della Slesia decisero di astenersi di dare un mandato imperativo ai loro candidati relativamente al progetto militare.

SPAGNA

Dimissioni di ministri.

(S) **Madrid**, 24. — Il ministro della giustizia ha diretto una lettera a quello del Consiglio, Sagasta, annunziandogli la sua risoluzione irrevocabile di dimettersi.

Anche il ministro della guerra ha espresso il desiderio di dimettersi.

BELGIO

Il Congresso dei minatori.

(S) **Bruxelles**, 24. — Il Congresso internazionale dei minatori votò una proposta in favore della giornata di otto ore di lavoro e m'altro in favore dello sciopero generale, una senza fissare la data dello sciopero.

(N) **Bruxelles**, 24, 11 ant. — I deputati francesi Lamendin e Basly sono partiti ieri sera accompagnati alla stazione da molti delegati.

Il Congresso dei minatori ha deciso, dopo lunga discussione, di continuare i suoi lavori.

TURCHIA

Per la finanza.

(S) **Costantinopoli**, 24. — Un iradè imperiale sanziona il rimovamento della modificazione alla Convenzione del 1886 fra il Ministero del tesoro e la Banca Ottomana, aumentando il credito a un milione di lire turche.

La Società dei tabacchi persiani in Turchia anticiperà al Governo 300,000 lire turche.

Notizie varie.

Disastro marittimo.

(S) **Suez**, 24. — Il naufragio della nave da guerra brasiliana *Almirante Barroso* è confermato. Vi fu un solo annegato.

La nave si riempì d'acqua fino al ponte.

I terremoti.

(S) **Atene**, 24. — Iersera, alle ore 10, vi fu una nuova scossa di terremoto e a Tebe ed in altre città della Tessaglia.

Alcune case crollarono in seguito alla scossa di terremoto di ieri l'altro.

(S) **Atene**, 24. — In seguito alla nuova scossa di terremoto, sono crollate alcune case. Però non vi fu alcuna vittima.

I disastri an ciclone.

(S) **New-York**, 24. — Un ciclone scatenatosi ieri su Cleveland (Ohio) portò via alcuni edifici. Vi sono otto morti e numerosi feriti.

Borse e Mercati

Roma, 24 maggio 1893.

Oggi gli affari furono meno attivi di ieri.

Si fece poca Rendita da 97,10 a 97,12 1/2, qualche cenno a 320, dei Mobiliari a 472 e pochissimo Gas da 767 a 772. Il rimanente è nominale ai prezzi di ieri.

Cambi: Francia 104,75 — Londra 26,26.

Ore 6,30. — Meno fermi.

Rendita 97,05 — Generali 320 — Mobiliare 469 — Meridionali 636 — Mediterranei 546 — Condotte 262 — Immobiliari 63 — Omnibus 218,50 — Risanamento 60 — Acqua Marcia 1110 — Gas 772.

BORSA ITALIANE — 24 maggio 1893.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	96 15	97 10	97 05	97 20
Id. fine	— —	97 15	97 10	— —
Ass. B. Nas.	1285 —	— —	1275 —	— —
» Mobiliare	472 —	— —	472 1/2	472 —
» B. Generale	— —	389 —	— —	— —
» ferr. Medit.	548 —	548 —	547 1/2	— —
» Merid.	697 1/2	697 —	697 1/2	698 1/2
» B.di Torino	— —	— —	361 —	— —
» Cred. Tor.	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	89 —	— —
» Soc. Imm.	— —	— —	— —	64 —
» Tiberina	— —	— —	15 1/2	— —
» Fond. Ital.	— —	— —	— —	— —
» Sovvens.	— —	— —	24 —	— —
» Nav. Rubat.	331 —	331 —	— —	— —
» Son. Venete	— —	— —	— —	— —
» Raff. Eusc.	247 —	247 —	— —	— —
Ob. fer. 3 1/2	— —	295 —	— —	— —
id. Merid.	— —	312 1/2	— —	— —
Fond. R. Im. 4%	— —	490 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	493 —	— —	— —
» 3 Paoli	— —	— —	508 —	— —
Francia vista	104 85	104 75	104 80	104 77 1/2
Berlino id.	129 40	129 35	— —	— —
Londra a 8/m	26 58	— —	26 52	26 26 1/2

Parigi, 24, 3.38 p.	Aperura	Chiusura	Realizzati
3 franc. 8 0[0 amm.	— —	97 42	— —
3 0[0 perp.	97 55	97 42	— —
4 1/2 0[0	106 10	106 02	— —
Italiani 5 0[0	92 55	92 55	— —
Turco	21 1/2	21 1/2	— —
Spagnuola	66 1/16	66 09	— —
Prest. nuova	— —	78 65	— —
Portoghese	25 1/16	22 97	— —
Egiziani	— —	99 65	— —
Rendite 6 0[0	— —	102 15/16	— —
Banca di Parigi	665 —	661 1/4	— —
Banca di Reseie	185 —	184 1/4	— —
Banca Ottomana	— —	605 —	— —
Credito Fondiario	— —	963 3/4	— —
Azioni di Suez	— —	3712 —	— —
Azioni Panama	— —	21,77 —	— —
Lotti Turchi	— —	88 87	— —
Ferr. Meridion. ital.	662 —	665 —	— —
» sull'Italia	— —	— —	— —
» Lombarde	— —	36 25	— —
» Madrid	— —	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

(N) **Parigi**, 25, 4.10 pom. — (Fonte italiana) — Meno fermi: dietro Londra 97,40 — 55/50 — 60/25 — 92,82 — 90/10 — 60/50 — 59/25 — 59/50 — 79/25 — 663,/4 — 21,77 — 593,/48 — 5/8 — 385,/63 — 66,/00 — 37/25 — 23 — 963.

(N) **Parigi**, 24, 5 pom. (fonte francese) — Mercato pesante in tutte le rendite meno quella di Londra. Sulla piazza inglese si teme che la prossima liquidazione sia laboriosa. I compratori si liquidano. Corre voce di esecuzioni.

Vienna, 24 sostenuta		Londra, 24 aperture	
	23	24	24
Mobiliar.	333 —	335 —	M.d'Oro.	98 3/16	98 3/16
Rendite	117 10	117 10	Italiani.	91 1/2	91 3/16
Id. ung.	97 70	97 60	Turco.	21 1/8	21 1/8
N.d'Oro	99 80	9 91	Egiziani.	99 1/2	99 1/8
Londra	125 80	123 70	Argente.	37 1/8	37 1/4

Vars. alla B. d'Inghilt. ut. 405,000 Ritirate ut.

Berlino, 24 fermissima		Sconto ufficiale
	23	24	SAGGIO
Italian.	91 75	91 80	Italia	per 0[0
fine m.	91 70	91 70	Francia	3 1/2 p. 0[0
Austriache	112 90	112 90	Inghilterra.	4 per 0[0
Lombarde	29 1/16	29 1/8	Germania.	4 per 0[0
C. a 8 ser.	20 29 1/4	20 29 1/4	Belgio.	3 1/2 p. 0[0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 24 maggio, ore 4,10 pom. [urg.] spettura.

Cotone. — Vendite probabili del giorno . . Balle M. 7000
Importazione del giorno 1000

TRENDENZA: ferma

Marsa, 24 maggio, ore 4,05 [urg.] spettura.

Cereali — Vendite effettive . . . . . balle M. 4500
TRENDENZA ricercata per il maggio . . 20 1/2

Cuoio. Lastre good average — Vendite giornaliere L. 1300[0]
TRENDENZA ferma per il maggio . . . 20 1/2

Bestiame — Vendite per contanti . . . . . L.
TRENDENZA: sostenuta per due premiate . . .

Bestiame — Vendite del giorno . . . . . Quintali
TRENDENZA calma Prezzo per 6 mesi L. 49 50

New-York, 24 maggio Petrolio R. White . Fr. 5 45
Filadelfia, » » 5 35

Prestiti, 24 maggio, ore 4,30 pom.

ORARI	FINE MESE		PROSS.	TRENDENZA
Fonte prima marca.	45	79	47	—	ferma
Avena	15	50	15	60	ferma
Olio di colza	58

JESS

— Non ne vedo più alcuna, Jess: se non siamo sommersi, saremo certo fucilati. Essi aspetteranno sull'argine sino a domattina, e, per la loro propria salvezza, non oseranno lasciarci in vita.

Egli non sapeva che due avrebbero aspettato per lunghi anni e che il terrore era fuggito, in preda al terrore.

— Jess, cara — continuò — non è bene di mentire. La nostra vita può finire da un minuto all'altro. Se non accade qualche cosa di sovrumano, la nostra esistenza sarà terminata prima che il sole si levi.

Quelle parole erano abbastanza terribili.

Se il lettore può, con uno sforzo della sua immaginazione, mettersi per un momento al posto di quei due disgraziati, comprenderà forse quanto erano terribili.

E' cosa spaventosa trovarsi nel vigore della salute e della gioventù posti ad un tratto faccia a faccia con la certezza di una morte violenta; sapere che tra pochi minuti la nostra carriera mortale sarà finita e che dovremo cominciare ad esplorare un futuro... un futuro che potrà essere anche peggiore del presente.

Le morbide chiome della fanciulla scherzavano sul volto di lui, il suo alito gli sfiorava le guancie.

Bisognava necessariamente parlarsi all'orecchio per causa del fragore dell'acqua.

— Perchè ho qualche cosa da dirvi e non voglio dirlo se non siamo sicuri di morire.

« Voi le sapete, ma ho bisogno di dirvelo con le mie labbra, prima di morire.

« Io vi amo, Giovanni.

« Io vi amo; io vi amo; e sono contenta di morire, perchè posso morire con voi ed andarmene con voi.

Egli ascoltava, e tanta era la potenza dell'amore in quella fanciulla, che risvegliò quello di lui, attutito dal terrore del momento, dandogli la forza e il calore dei suo.

Anche Giovanni dimenticò la morte imminente sotto l'impressione calda della sua soffocata passione.

Jess era fra le sue braccia, come vi era stata mentre i Boeri esploderono su di loro, ed egli abbassò la testa per guardarla.

Il lume di luna scherzava sul suo volto pallido e tremante, rivelando quella singolare espressione dei suoi occhi che affascinava e incatenava ogni uomo che la vedesse.

Anche allora... sì, anche allora egli provò il sentimento di essere completamente soggiogato dalla scave potenza della volontà di lei, come lo aveva provato nel salotto del « Palazzino ».

Ma ora ogni considerazione terrena era sparita e non esitò più, ma premè le labbra contro quelle della fanciulla baciandola e ribaciandola.

Forse la vecchia luna non aveva mai fatto piovere i suoi raggi sopra una scena di amore più terribile e più patetica.

Quei due esseri provavano la più completa e la più acuta gioia che la vita possa offrire, mentre si trovavano nell'ombra della morte.

Anzi, la morte stessa era presente, poichè sotto i loro piedi, mezzo nascosta dall'acqua, era il cadavere intirizzito dello zulù.

La carrozza barcollava di qua e di là nella corrente del fiume rigonfio, le carcasse dei cavalli comparivano e scomparivano seguendo il movimento dell'acqua sulla cui superficie i raggi della luna scherzavano e oscillavano.

Al di sopra delle loro teste il profondo etere azzurro cosparso di stelle nel quale si figuravano di dovere andare ben presto a dritta e a manca la lunga fila degli argini.

Ma essi non si accorgevano di nessuna di queste cose; non ricordavano nulla tranne che uno aveva trovato il cuore dell'altro ed erano felici di quella felicità sconfinata e selvaggia che non spesso ci è dato godere.

Il passato era posto in oblio, l'avvenire l'avevano lì sott'occhio e fra l'uno e l'altro era gittato un ponte di passione, santificato e perfezionato dalla prossima fine.

Bessie era dimenticata, le cose tutte erano dimenticate, poichè essi erano soli con l'Amore e con la Morte.

Coloro che si sentiscero chiamati a condannarli aspettino un momento.

Che male vi era?

Essi avevano mantenuta la fede, si erano immolati, per rimanere strettamente nelle vie del dovere.

Ma le catene della vita finiscono con quella.

Nessun uomo può impegnarsi al di là della morte.

Anche il matrimonio finisce con la vita.

Ora adesso la speranza se ne era andata per loro la vita era agli estremi, perchè non avrebbero davvero prendersi la loro parte di felicità prima di andare in quel mondo ove forse tutte le cose saranno dimenticate?

Così parve a loro, se pure si trovavano ancora in grado di fare un ragionamento qualunque.

Egli la guardava negli occhi, ed essa appoggiava la testa sul cuore di lui in quel mesto abbandono di un'adorazione che si trova talvolta nel mondo e che è santificata dalla sua essenza indefinibile a dalla distanza che la separa dalla passione volgare.

Egli la guardava negli occhi ed essa li contento di aver vissuto, era contento perfino di essere arrivato a quell'ora di morte.

E lei, sprofondata negli abissi della propria anima, sfogava la grande passione del cuore piangendo sul petto di Giovanni e chiamandolo suo, suo, tutto suo!

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

SI VENDE SOLAMENTE
in pacchetti muniti
di questa marca regi strata.

Caffè-Malto Kneipp

Il CAFFE-MALTO è la migliore e più economica *aggiunta* al Caffè Coloniale.

Il CAFFE-MALTO è il più igienico ed il più sano di tutti i *Surrogati* di Caffè.

RACCOMANDATO DA TUTTE LE AUTORITÀ MEDICHE

Industria brevettata in Italia ed in tutti gli Stati, approvata dal Consiglio Superiore di Sanità di Roma
Medaglie d'Oro alle Esposizioni d'Igiene di Halle, Lipsia, Hannover, Schweningen, ecc.

COMPAGNIA ITALIANA DI CAFFÈ-MALTO
Via Mazzini, 7 — MILANO — Via Mazzini, 7
Fabbriche a Basilea — Digione — Milano — Monaco (Baviera) — Vienna; Succursali a Berlino e Parigi.
Vendita presso tutti i droghieri e negozi di generi alimentari.
Rappresentante pel Lazio: sig. O. G. LONI, succ. di A. F. Wodekind, Roma, Via della Gatta, 8.

Pacchetti di 1/2 chilo 95 cent.
" " 1/4 " 50 "
" " 100 gram. 20 "

FORTUNA!

Giuocatori lottisti persuadetevi! Nessuno potrà superare la vera scossa e bontà contenuta nel cefebre Biglietto Cabalistico, (Sigillato) del vero matematico Cappuccino, unico, veriserro in oggi. Nulla chiedesi prima della vincita. — Inviare sole L. 2 per spese, cartolina-vaglia o francobolli. — **P. MONACO, Milano**, Vetere, n. 7.

La rinomata sonnambula

Carlotta Bertollini dà tutti i giorni Consulti per malattie, nella sua casa, via della Croce Bianca N. 58, interno 4. La detta Bertollini è da 32 anni che esercita il sonnambulismo sempre con buoni risultati. Si intraprendono cure anche con il medico. Per altre città una cinca di capelli e 5 Lire e un Francobollo per lettera raccomandata.

TUTTE
LE BUONE MASSAJE
faranno
GRANDI RISPARMI
prendendo il
Caffè-Malto Kneipp
SALUTE - GUSTO
ECONOMIA

ALLA GIARDINIERA

SAVONELLI & C.

ROMA - MILANO - TORINO - VENEZIA

ANNUNCIA alla Sua Spettabile Clientela d'aver arricchiti di tutte le NOVITÀ della Stagione i suoi GRANDIOSI MAGAZZINI

A richiesta si spedisce il nuovo Catalogo e Campioni Gratis

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	0,00	6,5	....	1,10	4,50	11,45	...
Pisa	....	8,—	....	3,5	6,40	10,35	...
Torino	8,—	....	....	3,5	10,55	....	...
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	...
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	5,55	10,15	....	...
Firenze-Milano	9,—	9,10	....	2,50	11,—	....	...
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	5,15	....	....	...
Civitavecchia	5,35	....	....	12,5	6,45	....	...
Frascati	7,10	10,—	....	12,—	3,15	6,30	...
Aprilia-Nettuno	6,10	9,5	....	....	3,40	....	...
Albano-Marino	7,—	9,15	....	12,30	6,5	....	...
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,15	4,30	9,30	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,30	8,20	....	1,40	3,14	6,45	9,7
Pisa	2,45	10,—	....	5,40	10,10	11,15	....
Torino	6,25	10,—	....	11,15	....	....	....
Milano	6,21	10,—	....	11,10	....	....	....
Ancona-Foligno	6,35	11,45	....	5,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,5	7,30	....	12,40	....	6,50	....
Tivoli-Avezzano	9,50	....	....	3,—	8,15	10,40	....
Frascati	7,56	9,46	....	12,41	4,46	8,39	....
Nettuno-Aprilia	8,—	....	....	9,11	7,13	....	....
Marino-Albano	8,50	10,45	....	3,45	9,31	....	....
Velletri-Terracina	8,—	9,35	....	3,12	8,55	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	6,—a	9,30a	11,35	3,15p	6,15p	...—...
Ragni a.	7,7 a	10,37a	12,32	4,32p	7,17p	...—...
Tivoli a.	7,46a	11,16a	1,15p	5,1 p	7,57p	...—...
Tivoli p.	8,31a	9,37a	11,50	2,44p	5,46p	8,43p
Ragni p.	6,06a	9,1 a	12,26	3,17p	6,14p	9,19p
Roma a.	7,17a	10,12a	1,39p	5,30p	7,37p	9,59p

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire uno — I° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

CAUSA TRASLOCO VENDEREBBESI pressochè nuova, poderi amenissima collina Montepulciano. Prezzo ridotto manifestasi comperatore dopo visitata la villa, trovandola soddisfacente (agevolazioni pagamento) Dottor Canonici, Montepulciano. 839

BURRO DI MILANO naturale e fresco le si può convenientissimo. Rivolgersi in Via Alessandria 84. Si fanno contratti per la stagione. 831

VIGNA VENDESI NEI CASTELLI ROMANI ad ancona collina, aria salubrissima, ricava in media 30 botti vin. Ovvero cercasi socio che disponga di L. 15 mila garantite sulla vigna, per industria lucrosa. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 38. 835

TRATTORI, CAFFETIERI affare buonissimo. Affittasi in Anticoli di Campagna per la prossima stagione dell'Acqua di Piorgi, in Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, l'unico locale ma Caffè-ristorante ricco, nella migliore posizione della città con sala superiore da ballo, pianoforte e più tre camere con letti. Per le trattative scrivere a Pietro Ambrosetti, Anticoli. 844

SOLDI FUORI CORSO di qualunque Nazione si acquistano dal Banchiere in Via del Salvatore presso il Senato. 837

CAUSA PARTENZA si cede subito negozio drogheria, chincaglieria e tabacchi. Ribasso sigli 50 0/0, scarso 30 0/0 Dirigersi Via Palermo N. 41. 848

TENUTA NELL'AGRO ROMANO denominata di Leva o del Divino Amore affittasi pel novennio dal 30 settembre prossimo. Le offerte per l'asta chiusa a bollati si riceveno fino alle 11 ant. del 19 giugno all'Ufficio notarile Cucchi, Via S. Andrea delle Fratte, 40, ove saranno aperte. 841

FALCONARA MARITTIMA Lire 7000 vendesi casina propriedente marina, nove vani, cantina, acquedotto, piccolo giardinetto. Agevolazioni pagamento. Rivolgersi Notaio Deluca, 158 Tritone, Roma: Notaio Campagnani, Falconara. 727

D'AFFITTARSI.

VIA DEL MASCHERONE N. 55 p. 2 Appartamento composto di 10 camere, cucina, acqua Marcia, una per le scale, portiere, due soffitte, cantine e vasche per lavare. Le chiavi dal proprietario lvi. Prezzo discreto. 840

VIA DELLA CROCE Tre botteghe d'affittarsi 38, 38-B, —B, prossime al Corso. Rivolgersi negozio mallina, Corso, 107. 842

VIA NAZIONALE Causa partenza affittasi elegantissimo appartamento composto di due stanze padronali, altra per cameriera, salotto camera da pranzo, camera toilette e cucina. Volendo biancheria, argenteria ecc. ecc. Prezzo occasionale. Rivolgersi in Via Goito, 31 N. 6. 838

PASSEGGIATA DI RIPETTA 19, mezzanino 7 piano, tenuta Marcia in cucina, scala marmo, portiere, gas, terrazza in comune, Scuderia e rimessa 2 cavalli. Prezzo moderatissimo. Chiavi dal portiere. 846

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, Via Lauzina N. 6 p. p. Prezzo il Corso, sotto vani cucina. Esposizione meravigliosa. Due ingressi. Libero accesso ingresso speciali. Al N. 7 grandi locali terreni.

ANNEZZATO PER UFFICIO Via Marutto 53, Corso presso piazza Sciarra. Vani 5. Visibile dalle 9 alle 3 pom. Trattative Amm. Via Montecatini N. 8 B. 845

NOBILE APPARTAMENTO piano primo di 13 luoi vestibolari, mitissimo prezzo. Via in Cesterna 89. Per trattative rivolgersi 2. piano signor Pagliucchi.

LOCALI PER CAPPELLERIA presso il Corso, Via Montecatini N. 6 c. con ambienti coperti e cristalli, vetrina, acqua Tiveri, cesso, cantina. 836

APPARTAMENTO SIGNORILE Corso Vittorio Emanuele 51 p. 2. Esposizione a mezzogiorno, 7 grandi camere, oltre Mansarde, cameriere e cucina, grande scalone. Chiavi dal portiere.

VIA DEL LAURO 19 presso la Via Alessandrina, Fieri e camere e cucina Lire 60 mensili. Per trattative alzare Guido Cristofori, Montecitorio 38. 834

VIA NAZIONALE N. 256 piano 5. Affittasi separatamente mento di nuova camere e cucina, cantina, vasche per lavare, gas, portiere. Per trattative rivolgersi al portiere. 843

TRE APPARTAMENTI d'affittarsi in Via Avvocata Fontana, composti di 7, 8 e 9 camere, cucina, soffitte abitabili, acqua, gas, vasche da lavare, cantina e portiere. Pigioni mitì. 850

APPARTAMENTI uno di nuovo camere, cucina, terrazzo; altro sei camere, cucina, terrazzo; altro sei camere, cucina, terrazzo. Via Pilo 7, di fronte al Campidoglio; ottima esposizione, prospicienti su giardini. Rivolgersi al portiere. 832

APPARTAMENTINO sette camere, cucina, acqua Marcia, gas con. Via Frattina N. 39 piano quarto. Le chiavi al 2. piano. 831

25 parole cent. 75 — II° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 3 cad.

GABINETTO MEDICO-MAGNETICO unico in Roma, Via Ripetta 41, Sonnambula Gemma Mingozzi. I consultanti, per qualunque malattia, riceveranno ricette Per altri argomenti riferirsene opportuni schiarimenti.

STORINI PER FINESTRE G. Bassoni, Via Milano N. 15 e 17 fabbrica e deposito, vendita all'ingrosso e al dettaglio. Prezzo unico, concorrenza impossibile, con fabbrica di soprattende, sotacci e tornitore in legno. 839

ISTITUTRICI, GOVERNANTI E MAESTRE Italiane, Tedesche, Inglesi, Francesi, Russe, Olandesi, fornisi di ottimi elementi, trovansi disponibili presso l'Istituto di collocamento. Casa fondata nel 1876, diretto dalla maestra Carlotta Vay, Via Venti Settembre 38, Roma.

VOLETE GUSTARE un vero Nochiere di vino di colone Pellegrini in Via Venezia 3 che le invierà sincero. Vino per famiglia al quartarolo bianco a rosso lire 7, a fiaschi da litri 1,20 a 1,50. Olio fino. Specialità in carne salata di Fabriano.

CRÈME ROYAL per lucidare le scarpe di bulgaro, superba crema, deposito unico, 6 Vicolino, Palombella Giorgi, Posto delle Cornacchie 29-27, Roma, unico deposito con rappresentanze. L. 1 la scatola, cent. 60 la bottiglia. Grande assortimento di colorante colorato e nero. Lavori di sistema inglese. 848

LA TRANQUILLITÀ DEI COMMERCIANTI dipende sovratutto dalla regolare tenuta dei registri. Dirigersi Ufficio Contabilità Piazza P.po di Napoli N 1 p. 2. Prezzi modicissimi. Precisione, Segretezza. Sollecitudine.

25 parole cent. 50 — III° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

SIGNORE INGLESE laureato nell' Università di Cambridge e di Lipsia (la Lipsia da lezioni di inglese o tedesco, Dirigere Arthur B. Bullock M. A. Via Babuino 41 p. 2. 827

GIOVANE TECNICO E COSTRUTTORE trentenne, cerca assistersi casse sivili oppure altra occupazione decorosa. Cauzione disponibile ove occorra. Indirizzare Via Principe Eugenio 5, Interno 4. 846

PROFESSORESSA di belle lettere e lingua italiana da lezioni per preparazioni agli esami per qualunque scuola, su quelle anche normali. Dirigersi Piazza Vittorio Emanuele 126 int. 13. 847

DISTINTA SIGNOR NA germanica trentenne, seria, buoni costumi, cerca superbehest presso famiglia come aja o direttrice di casa. Ammogmerebbe signora, signorina, villeggiatura. Scrivere: Sammer, fermo posta, Roma. 824

VELOCIPEDISMO Compererebbesi triciclo usato per signora, anche piccolo, cercasi presso qualche famiglia che sappia partire in buone condizioni. Dirigersi al Cassiere del « Popolo Romano. »

SIGNORINA INGLESE molto istruita, parlando perfettamente italiano, diverse lingue da lezioni d'inglese e francese tanto a domicilio quanto a casa. Indirizzarsi « Istruita » fermo posta Roma. 824

DISTINTA SIGNORINA inglese accetterebbe di accompagnare signore cercasi presso qualche famiglia durante la stagione estiva, per l'insegnamento della propria lingua. Riferente presso primarie famiglie, scrivere signorina A. G., via Ancona 73 int. 1. 840

IL PERITO MISURATORE Manuale pratico ad uso dei Geometri, Ingegneri-Agronomi, Periti in genere: 6.a edis., pag. 435, L. 5 (Si spedisce raccomandato per posta) Richiesto all'ing. Luigi Bagnoli, Via Leopardi, 9, Roma. 821

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnan incisioni Ditta Berger-Wirth, Litog.

PENSIONE PRIVATA DI FAMIGLIA Via dei Cestari, 19, p. p. Abbonamenti mensili L. 60. Colazione Lire 1, dalle 11 all'una pom. Prezzo L. 1,50, dalle 4 alle 8.

DISTINTA SIGNORINA inglese desidera dare lezioni delle lingua inglese, scrivere fermo posta A. B. 21. 830

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, parla lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazioni di perfezionamento per chi possa già intrare nello studio. Miti pretese. Scrivere R. 40 fermo posta.

GIOVANE TRENTENNE serio, civile condizione, istruito, cerca impiegarsi qualsiasi occupazione decorosa in Ufficio, Negozio, famiglia ecc. Miti pretese. Grazioroso, cauzione vicendaria. Scrivere Nunzio Frizzoli, Piazza Vittorio Emanuele 126.

GIOVANE E GENIALE SIGNORINA inglese desidera ricevere presso qualche famiglia in qualità d' istitutrice o per dare lezioni. Dirigersi a lei personalmente dalle 3 1/2 alle 4 1/2 in V a Cavour 27 p. 1. int. 2. 833

DISTINTA SIGNORINA germanica, conosce qualche lingua, musica, sopraebbesi presso famiglia come aja o direttrice di casa, o accompagnerebbe villeggiature, primaria referenze. Scrivere H. F 55, posta restante Roma. 863

UNA SIGNORINA sicura, cerca un posto per dama di compagnia. Offerte R. M. 100 fermo in posta Roma. 854

ISTITUTRICI GOVERNANTI Cameriere italiano, francese, tedesco, inglese, cercano famiglie, Istituti per dame, Istitutrici non ottime referenze desiderano collocarsi. Indirizzarsi Madame Castagnini, Via Montebello 16.

D'AFFITTARSI

DISTINTA FAMIGLIA affitta una camera decente, mobiliata con pensione L. 80, volendo camera sola presso da conversini, Via Nazionale N. 49 p. 3. 774

VIA DELLA ROSETTA 7 piano 2. Camera mobiliata ingresso libero, p. 3, camera mobiliata. 842

PER L. 75 O 78 MENSILI pensione presso famiglia civile, camere mobiliate e viaggiare in famiglia, compreso caffè mattina. Per L. 50 con camera non libera. V a dal Mills N. 50 interno 8. 825

APPARTAMENTINO mobiliato, camere comode, cucina, alla stagione estiva, libera cucina. Affittasi anche camera separata, liberi ingressi al p. p. del palazzo Taverna. Via Bergamaschi, 58. 845

CAMERA E SALOTTO o volendo anche camere mobiliate. Via del Giardino N. 39 piano secondo presso piazza Colonna. 834

APPARTAMENTINO libero, mobiliato decorosamente con cucina. Composto di tre camere divisibili, ognuna con ingresso libero. Presso Piazza Venezia. Via Pedacchia 2° piano 2. Prezzo conveniente. 844

CAMERE AMMOBILIATE volendo anche con pensione, per due di un solo padrone e moglie, via Purificazione, 71, interno 3. p. p.

CAMERA E SALOTTO mobiliati, presso direttore Fabbrica di stoino primo. 832

CAMERA E SALOTTO Due ammobiliate ingresso libero, Via Clarisse 117 p. p.

BELLA CAMERA mobiliata per uomo solo, presso distinta famiglia forestiera, per sole Lire 15. Disponibile pel primo giugno. Rivolgersi a Porta Salara, Via Privata N. 3 int. 14. 856

CAMERE MOBILIATE con pensione volendo. Via Nazionale 193, mezzanino.

APPARTAMENTO mobiliato signorilmente, cinque camere, cucina, bagni, acqua Marcia presso piazza Indipendenza, visibile ore pom. 851

PIAZZA ESQUILINO N. 19 interno 3. Una o due camere mobiliate esposte a mezzogiorno con vista sulla piazza. 852

SUBITO causa partenza, in Piazza Stazione, appartamento a camere libere, elegantemente mobiliato con sei salotto volendo. Prezzi mitissimi. Informarsi Viale Principessa Margherita 62, scala destra, interno.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Valentina 23. Malgrado mie premure ripetuti dispacci fatti falcare storia. Impossibile impegnarmi per te. Tiranno assenno. Spero oggi, alla peggio Sabato. Facietta in cuore. Non posso mie segnto l'ora. 10

3 Anni Dallo sue giornaliere manifestazioni scorgo non vedere nelle sue mani delle lettere, ho aperto che altre non ne ha destinate un istante! Onde rigirar radicalmente che alla m'indichi i suoi ordini di condotta che debbo tenere, non potendo più a lungo resistere la sua angosciosa incertezza. Traggo una ex stanza da meritar pieta. Saluto alle 3 1/2 pom. sarò al luogo più remoto fino di passeggio che fece subito scorso. Se vorrà sarà segno che mi permette parlarle. Suo suo sempre. 861

Love you Sfortunato in tutto! Tre volte scrissi e stanza fu pubblicata. Stesso nobile avvenimento questo povere rigbi? Nella solitudine della campagna unico mio conforto è leggere le tue vecchie lettere. Coraggio folico. Vidi persona che di te mi parlò. Appena ho stato e ciò mi accrebbero cuore dei suoi mali. Ho mio non temere fastidi, il tuo amato o t'amo troppo per permettere. Ritorno solo conforto è l'illusione che quella volta tu trovi meno di mandarmi due sole righe. Non lo chiedo, no in voglio, semplicemente la pace. In qualunque luogo tu sia della tua vita pensa che c'è uno che per te morirebbe felice.

Viaveggio...! Ora che sei lontana m'accorgo più che mai d'amarti !! La mancanza di te mi ha creato un vuoto insopportabile, e solo la speranza di presto rivederti calma il mio angoscioso cuore. Ricevesti i volumetti, leggerai queste corrispondenze? Non lasciarmi nel tormentoso dubbio e se grato ricordo conservi di un provenzale, abbiendo uno stato d'orbo e moglie un fiorellino, in una busta, e per posta spedizioniere il tuo consenso e quanto ti chiedo, sulla ti vista il farlo, contantanni; qual fiora dirà terno il dirà che mi hai perdonato. Addio, donna indimenticabile, avete pensiero, mio unico ideale il mio amorosi b... dal cuor per sempre. XO. 858